



Fondazione Francesca Rava – N.P.H. Italia ETS

Bilancio d'esercizio al 30 giugno 2024

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

29 ottobre 2024



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai Soci Fondatori della Fondazione Francesca Rava – N.P.H. Italia ETS

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Francesca Rava – N.P.H. Italia ETS ("l'Ente"), costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2024 e dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni "Parte generale" e "Illustrazione delle poste di bilancio" incluse nella relazione di missione. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Francesca Rava – N.P.H. Italia ETS al 30 giugno 2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione Francesca Rava – N.P.H. Italia ETS in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e dell'Organo di controllo della Fondazione Francesca Rava – N.P.H. Italia ETS per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



Fondazione Francesca Rava – NPH Italia Ets

Relazione della società di revisione

30 giugno 2024

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia rilevato l'esistenza di cause di estinzione o scioglimento e conseguente liquidazione dell'Ente o condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

L'organo di controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;



Fondazione Francesca Rava – NPH Italia Ets

Relazione della società di revisione

30 giugno 2024

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Fondazione Francesca Rava - N.P.H. Italia ETS sono responsabili per la predisposizione della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione della Fondazione Francesca Rava - N.P.H. Italia ETS al 30 giugno 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione con il bilancio d'esercizio della Fondazione al 30 giugno 2024 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione al 30 giugno 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 29 ottobre 2024

KPMG S.p.A.

Claudio Mariani
Socio

Indice

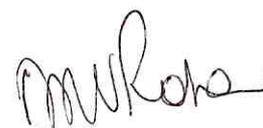
I. Schemi di Bilancio

- Stato Patrimoniale.....I
- Rendiconto Gestionale.....II

II. Relazione di Missione

- Parte Generale.....1
- Illustrazione delle poste di bilancio.....4
- Commenti alle voci di bilancio.....9
- Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie.....25
- Commento sulla pianificazione futura e sulle modalità di perseguimento delle finalità statutarie.....40
- Riconoscimenti e adesioni.....41

III. Allegati al bilancio



Fondazione Francesca Rava - NPH Italia ETS

Stato patrimoniale al 30 giugno 2024

	30/06/2024	30/06/2023
Attivo		
<i>A) quote associative o apporti ancora dovuti</i>	-	-
<i>B) immobilizzazioni</i>	-	-
I - immobilizzazioni immateriali:	-	-
1) costi di impianti e di ampliamento;	-	-
2) costi di sviluppo;	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili;	-	-
5) avviamento;	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti;	-	-
7) altre;	-	-
Totale	-	-
II - immobilizzazioni materiali:	-	-
1) terreni e fabbricati;	-	-
2) impianti e macchinari;	-	360
3) attrezzature;	1.235	2.013
4) altri beni;	24.042	35.402
5) immobilizzazioni in corso e acconti;	-	-
Totale	25.276	37.776
III - immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate;		
b) imprese collegate;		
c) altre imprese;		
2) crediti:		
a) verso imprese controllate;		
b) verso imprese collegate;		
c) verso altri enti Terzo Settore		
d) verso altri;	8.242	240
3) altri titoli;	-	-
Totale	8.242	240
Totale immobilizzazioni.	33.518	38.016
<i>C) attivo circolante</i>		
I - rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo;	12.260	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati;	-	-
3) lavori in corso su ordinazione;	-	-
4) prodotti finiti e merci;	-	-
5) acconti;	-	-
Totale	12.260	-
II - crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1) verso utenti e clienti;		
2) verso associati e fondatori;		
3) verso enti pubblici;		
4) verso soggetti privati per contributi;		
5) verso enti della stessa rete associativa;		
6) verso altri enti del Terzo Settore;		
7) verso imprese controllate;		
8) verso imprese collegate;		
9) crediti tributari;	379	-
10) da 5 per mille;	739.221	584.994
11) imposte anticipate;	-	-
12) verso altri.	26.159	72.359
Totale	765.759	657.352
III - attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
1) partecipazioni in imprese controllate;		
2) partecipazioni in imprese collegate;		
3) altri titoli;	10.692.565	10.485.335
Totale	10.692.565	10.485.335
IV - disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali;	16.554.200	15.625.655
2) assegni;	-	-
3) danaro e valori in cassa;	4.661	4.593
Totale	16.558.861	15.630.248
Totale attivo circolante	28.029.445	26.772.936
<i>D) ratei e risconti attivi</i>	80.355	49.664
Totale Attivo	28.143.319	26.860.615
Passivo		
<i>A) patrimonio netto</i>		
I - fondo dotazione dell'ente	103.779	103.779
II - patrimonio vincolato		
1) riserve statutarie;		
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali;	23.055.012	21.730.952
3) riserve vincolate destinate da terzi;	-	-
Totale patrimonio vincolato	23.055.012	21.730.952
III - patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione;	2.093.260	1.878.757
2) altre riserve;	1.000.000	1.000.000
Totale patrimonio libero	3.093.260	2.878.757
IV) avanzo/disavanzo d'esercizio.	1.009.869	1.306.181
Totale	27.261.921	26.019.669
<i>B) fondi per rischi e oneri</i>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili;		
2) per imposte, anche differite;		
3) altri.	-	-
Totale	-	-
<i>C) trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>	236.454	206.154
<i>D) debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
1) debiti verso banche;		
2) debiti verso altri finanziatori;		
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti;		
4) debiti verso enti della stessa rete associativa;		
5) debiti per erogazioni liberali condizionate;		
6) acconti;		
7) debiti verso fornitori;	412.370	432.501
8) debiti verso imprese controllate e collegate;		
9) debiti tributari;	110.013	99.991
10) debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale;	-	-
11) debiti verso dipendenti e collaboratori;	-	-
12) altri debiti;	122.526	101.317
Totale	644.909	633.809
<i>E) ratei e risconti passivi</i>	35	984
Totale Passivo	28.143.319	26.860.615

MUR

Fondazione Francesca Rava - NPH Italia ETS
Rendiconto Gestionale al 30 giugno 2024

ONERI E COSTI		2023/2024	2022/2023	PROVENTI E RICAVI		2023/2024	2022/2023	
A) Costi e oneri da attività di interesse generale				A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale				
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		3.484.650	2.815.001	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		-	-	
2) Servizi		957.295	996.781	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		-	-	
3) Godimento beni di terzi		-	7.704	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		-	-	
4) Personale		-	-	4) Erogazioni liberali		8.760.815	8.692.360	
5) Ammortamenti		1.067.424	972.856	5) Proventi del 5 per mille		739.221	584.994	
5 bis) Svalutazioni delle immobilizz. materiali e immater.		-	1.171	6) Contributi da soggetti privati		-	-	
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		-	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		-	-	
7) Oneri diversi di gestione (include i trasferimenti NPH e enti italiani)		3.345.575	3.206.112	8) Contributi da enti pubblici		226.116	36.872	
8) Rimanenze iniziali		-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici		-	-	
9) Acc.to a riserva vincolata per decisione organi istituz.		1.782.111	718.512,36	10) Altri ricavi, rendite e proventi		-	-	
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione organi istituz.		(1.549.728)	(626.831,47)	11) Rimanenze finali		-	-	
Totale		9.087.328	8.091.306	Totale		9.726.151	9.314.225	
						Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	638.824	1.222.019
B) Costi e oneri da attività diverse				B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse				
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		-	-	
2) Servizi		-	-	2) Contributi da soggetti privati		-	-	
3) Godimento beni di terzi		-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		-	-	
4) Personale		-	-	4) Contributi da enti pubblici		-	-	
5) Ammortamenti		-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici		-	-	
5 bis) Svalutazioni delle immobilizz. materiali e immater.		-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi		-	-	
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		-	-	7) Rimanenze finali		-	-	
7) Oneri diversi di gestione		-	-	Totale		-	-	
8) Rimanenze iniziali		-	-	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)				
Totale		-	-	-				
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi				C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi				
1) Oneri per raccolte fondi abituali		-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali		-	-	
2) Oneri per raccolte fondi occasionali		1.731.987	1.396.040	2) Proventi da raccolte fondi occasionali		2.183.524	1.902.724	
3) Altri oneri		-	-	Totale		2.183.524	1.902.724	
Totale		1.731.987	1.396.040	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)				
						451.537	506.684	
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali				D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali				
1) Su rapporti bancari		86.508	63.206	1) Da rapporti bancari		158.191	6.371	
2) Su prestiti		-	-	2) Da altri investimenti		262.181	144.549	
3) Da patrimonio edilizio		-	-	3) Da patrimonio edilizio		-	-	
4) Da altri beni patrimoniali		-	-	4) Da altri beni		-	32.597	
5) Accantonamenti per rischi e oneri		-	-	5) Altri proventi		32	13.004	
6) Altri oneri (svalutazione titoli)		6.687	113.815	Totale		420.404	195.520	
Totale		93.196	177.021	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)				
						327.208	19.499	
E) Costi e oneri di supporto generale				E) Proventi di supporto generale				
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		5.786	4.023	1) Proventi da distacco del personale		-	-	
2) Servizi		240.373	244.475			-	-	
3) Godimento beni terzi		3.717	290			-	-	
4) Personale		140.902	172.843			-	-	
5) Ammortamenti		13.050	15.441			-	-	
5 bis) Svalutazioni delle immobilizz. materiali e immateriali		-	-			-	-	
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		-	-			-	-	
7) Altri oneri		3.873	5.850			-	-	
8) Accan.to a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		-	-			-	-	
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		-	-			-	-	
Totale		407.700	442.921	Totale		-	-	
Totale oneri e costi		11.320.210	10.107.289	Totale proventi e ricavi		12.330.079	11.413.470	
						Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	1.009.869	1.306.181
						Imposte	-	-
						Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	1.009.869	1.306.181
Costi figurativi				Proventi figurativi				
1) da attività di interesse generale		-	-	1) da attività di interesse generale		-	-	
a) Prestazioni volontari		808.245	712.070	a) Prestazioni volontari		808.245	712.070	
b) Servizi pubblicitari		467.440	206.389	b) Servizi pubblicitari		467.440	206.389	
c) Affitti passivi		105.903	114.379	c) Affitti passivi		105.903	114.379	
2) da attività diverse		-	-	2) da attività diverse		-	-	
Totale		1.381.588	1.032.838	Totale		1.381.588	1.032.838	

FONDAZIONE FRANCESCA RAVA – NPH ITALIA ETS

Via Montebello 27 – 20121 Milano

C.F. 97264070158

Iscritta al RUNTS n. 88041 sezione g “Altri enti del Terzo Settore”

Bilancio d’esercizio al 30 giugno 2024

RELAZIONE DI MISSIONE

Parte Generale

Missione

La Fondazione Francesca Rava - NPH Italia ETS (di seguito anche “Fondazione” o “ente”), aconfessionale e apolitica, è nata nel 2000 con lo scopo di aiutare l’infanzia e l’adolescenza in condizioni di disagio in Italia e nel mondo. Aiuta anche le donne fragili, le mamme e i nuclei familiari, interviene nelle emergenze umanitarie e promuove la cultura del volontariato.

La Fondazione è nata dopo la morte di Francesca, che ha dato il nome alla Fondazione, a 26 anni dopo un incidente stradale a seguito della volontà della famiglia, dei suoi amici e dei suoi colleghi per onorare in modo concreto la sua memoria. Il fondo di dotazione è stato costituito dai versamenti dei soci fondatori e dalla piccola eredità di Francesca.

La Fondazione Francesca Rava rappresenta, in Italia, l’organizzazione umanitaria internazionale NPH - Nuestros Pequeños Hermanos (I nostri piccoli fratelli e sorelle) e ne sostiene il lavoro, nei nove Paesi in cui opera (Bolivia, El Salvador, Guatemala, Haiti, Honduras, Messico, Nicaragua, Perù e Repubblica Dominicana), con adozioni a distanza, borse di studio, progetti specifici, partnership con Istituzioni, Università, Enti locali e italiani, aziende.

La Fondazione rappresenta, in Italia, anche la Fondation St. Luc di Haiti fondata da Padre Rick Frechette e dai ragazzi cresciuti nella Casa NPH sull’isola, che opera a complemento dell’azione di NPH Haiti nelle zone più degradate.

Il principio che ha ispirato ed ispira tutt’oggi il lavoro della Fondazione Francesca Rava è il motto di NPH “*Un bambino per volta, dalla strada alla laurea*”; ogni bambino con il sostegno dell’adozione a distanza è aiutato a crescere e a svilupparsi nella sua unicità, valorizzando i suoi talenti affinché possa diventare un cittadino responsabile e autonomo, capace di prendersi cura di sé stesso e della sua famiglia, degli altri nel suo Paese. La Fondazione opera seguendo la filosofia del fondatore di NPH, Padre William Wasson, secondo il quale non è sufficiente fare progetti, ma occorre farli nel modo migliore possibile e con attenzione al come, per procurare un cambiamento duraturo nella vita di chi è più fragile.

L’aiuto ai bambini, direttamente o tramite il sostegno alle mamme, il supporto alle donne fragili e ai nuclei familiari avviene sia con le adozioni a distanza sia attraverso progetti e programmi di cooperazione allo sviluppo e di solidarietà internazionale. La Fondazione opera in risposta alla povertà educativa, sanitaria e sociale, attraverso programmi di assistenza medica e educazione sanitaria, istruzione ed empowerment, accoglienza ai bambini orfani, abbandonati o in disperato bisogno.

La Fondazione opera anche in Italia, in risposta alla povertà sanitaria ed educativa che colpisce i minori e le donne, con lo stesso principio di intervento concreto e di empowerment. La Fondazione Francesca Rava persegue i propri fini istituzionali mediante attività nelle scuole, nelle aziende e campagne che mirano alla sensibilizzazione sui diritti dei bambini e delle donne, alla diffusione della cultura del volontariato.

La Fondazione ha sviluppato una particolare esperienza nella risposta alle emergenze umanitarie, conseguenza di guerre e catastrofi naturali e pandemia sanitarie, in collaborazione con le massime istituzioni italiane e internazionali.

La Fondazione realizza progetti continuativi in Italia e nei nove Paesi in cui opera NPH, e garantisce negli anni un sostegno costante agli stessi, anche in esercizi caratterizzati da una eventuale e repentina diminuzione della raccolta fondi o di situazioni di criticità legata alla situazione socio-politica dei Paesi in cui opera. La caratteristica dell'operatività della Fondazione è quella di non realizzare interventi spot, ma di analizzare il bisogno e di progettare interventi di medio-lungo periodo per produrre un impatto concreto e meccanismi di empowerment per un'autosostenibilità nel tempo, con un continuo ascolto e interazione con tutti gli stakeholder: beneficiari finali, Istituzioni, volontari, aziende e donatori privati e la società civile.

Molti progetti della Fondazione sono in attuazione di Protocolli di Collaborazione con le Istituzioni italiane con le quali vengono definiti interventi in risposta ai bisogni individuati, come ad esempio il progetto "Palla al centro" con protocollo sottoscritto con il Ministero di Grazia e Giustizia e il CGM che hanno chiesto l'intervento della Fondazione per portare un'assistenza innovativa ai minori detenuti per il loro reinserimento sociale e lavorativo, per abbattere i pregiudizi, per creare un ponte verso la comunità esterna che li dovrà riaccogliere, attraverso il volontariato aziendale e i giovani volontari. Un altro importante progetto nazionale è "In farmacia per i bambini" nato in risposta alla povertà sanitaria dei minori, dalla collaborazione con Federfarma, FOFI e Farindustria e il Ministero della Salute, che aiuta ogni anno oltre 40.000 bambini su tutto il territorio nazionale, e sul quale contano oltre 900 enti in Italia che si occupano di accoglienza di minori e che hanno formalmente aderito allo stesso, sottoponendo ogni anno alla Fondazione il loro bisogno.

Un altro importante progetto su cui la Fondazione è impegnata e continua a sostenere in modo continuativo da oltre 10 anni è il progetto NINNA HO, il primo progetto nazionale contro l'abbandono neonatale, nato nel 2008 da un'idea della Fondazione Francesca Rava e del Network KPMG in Italia. La mission del progetto è quella di diffondere la vigente Normativa italiana (DPR 396/2000) che consente alle future mamme italiane o straniere in grave difficoltà, di poter partorire in anonimato e sicurezza, per la propria salute e per quella del nascituro, presso tutte le strutture ospedaliere pubbliche. Inoltre, attraverso l'installazione di culle termiche posizionate in un luogo facilmente raggiungibile e defilato di alcuni ospedali, ninna ho intende offrire un'alternativa alle madri che, per gravi motivi, arrivano alla dolorosa decisione di separarsi dal proprio bambino. In tal senso le culle rappresentano un aiuto e una speranza per scongiurare gesti disperati, come l'abbandono per strada o nei cassonetti.

Le culle ninna ho ad oggi sono state donate al Policlinico Federico II di Napoli, all'Ospedale del Ponte di Varese, all'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, all'Azienda Ospedaliera di Padova e all'Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi di Firenze.

A luglio 2023 è stato siglato un protocollo di intesa con Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS di Roma per l'ingresso nel network ospedaliero di ninna-ho e l'installazione di una culla termica vicino al Pronto Soccorso pediatrico, al fine di garantire l'anonimato alla puerpera.

Il progetto è patrocinato dal Ministero della Salute, dalla Società Italiana di Neonatologia (SIN) e dalla Società Italiana di Pediatria.

L'ammontare del patrimonio della Fondazione è pari alla raccolta di due esercizi e consente il mantenimento costante negli anni dell'impegno economico della Fondazione verso le Case NPH (adozioni a distanza e progetti nei Paesi in cui NPH opera), i progetti in Italia e gli ospedali St. Damien e St. Luc in Haiti.

Organizzazione

La Fondazione Francesca Rava è una fondazione operativa che realizza direttamente i propri progetti, in Italia e all'estero, attraverso l'impiego delle proprie risorse umane qualificate e competenze specifiche, senza limitarsi alla mera erogazione di fondi ad altri enti non-profit presenti nei territori in cui opera.

Nei Paesi dell'America Latina, appartenenti al network di NPH, la Fondazione opera in modo diretto attraverso progetti specifici, di formazione del personale locale e invio di donazioni di apparecchiature mediche e attrezzature che non si trovano in loco, e con l'invio dei fondi necessari al mantenimento dei bambini accolti nelle Case NPH e al sostegno all'Ospedale St. Damien e alle altre strutture di assistenza presenti nei nove Paesi in cui opera.

 2

Informazioni generali sull'Ente

Si precisa che la Riforma del Terzo Settore, prevista dalla Legge n.106 del 6 giugno 2016 "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale" è stata attuata, per gli enti del Terzo settore diversi dall'impresa sociale e dalle cooperative sociali, con il D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (nel seguito anche "Codice del Terzo settore" o in abbreviato "CTS").

Alla luce di quanto sinteticamente descritto in merito alla propria missione, la Fondazione Francesca Rava – NPH Italia ETS ha acquisito la qualificazione giuridica di ente del Terzo settore (di seguito anche "ETS"), con decreto dirigenziale n. RG 972/2023 del 07/02/2023 e risulta iscritta al RUNTS al n. 88041 sezione g "Altri enti del Terzo Settore".

La Fondazione svolge le attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 contraddistinte delle lettere a, b, c, d, e, g, i, l, n, q, r, t, u, v, x, y e w. Le attività sono state riportate nel nuovo Statuto come da atto notarile. Dott.ssa Monica De Paoli, rep. n. 30457/14954 in data 2 dicembre 2022.

La Fondazione svolge esclusivamente attività istituzionale pertanto non è soggetta alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto; l'IVA pagata dalla Fondazione rappresenta per la stessa un costo. Trattandosi di ente "non commerciale", la Fondazione tassa, ai fini delle imposte sui redditi, solamente eventuali redditi di capitale derivanti dalle attività finanziarie di cui dispone o eventuali proventi da patrimonio edilizio. La Fondazione ricopre la qualifica di soggetto IRAP, tuttavia la stessa gode dell'esenzione dal tributo in forza della vigente normativa della Regione Lombardia. La Fondazione nel corso dell'esercizio non ha svolto attività diverse di cui all'art 6 del CTS. La Fondazione è esente dall'imposta di bollo e dalle imposte di successione.

La Fondazione è un Ente del Terzo Settore (ETS) iscritto all'Elenco OSC di AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, presso il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale). La Fondazione è inoltre affiliata alla Rete Associativa "Assifero" e ha aderito alla "Dichiarazione d'impegno delle fondazioni e degli enti filantropici per il clima" lanciata da "Dafne – Donors and Foundations Networks in Europe" e "WINGS".

La sede legale è a Milano in via Montebello 27.

Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 8, comma 2, del CTS, lo Statuto della Fondazione vieta la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo dell'Ente è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45 comma 1, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo Settore, secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente (art. 9 Riforma del Terzo Settore).

Gli organi della Fondazione

Gli organi della Fondazione Francesca Rava – NPH Italia ETS sono:

- Consiglio di Amministrazione
- Organo di controllo
- Comitato scientifico

La Fondazione Francesca Rava beneficia dell'apporto generoso dei Fondatori e dei componenti del Consiglio di Amministrazione, che svolgono attività di volontariato assidue a favore della mission della Fondazione.

Di seguito la composizione del Consiglio di Amministrazione e dell'Organo di Controllo.

 3

Consiglio di Amministrazione (in carica fino all'approvazione del bilancio al 30 giugno 2024):

MARIAVITTORIA RAVA: Consigliere e Presidente Vitalizio
LEO RICHARD FRECHETTE: Presidente Onorario
GIULIANA LOMBARDO: Consigliere Vitalizio
EDOARDO GIORGIO TURKHEIMER: Consigliere
PEDRO ALEXANDRO ARTEAGA: Consigliere
FEDERICO TURKHEIMER: Consigliere
MICHELANGELO ETTORE BATTISTA CAMBIASO ERIZZO: Consigliere e Vice Presidente

Organo di Controllo (in carica fino all'approvazione del bilancio al 30 giugno 2025):

MARCO ROBERTO NAVA: Presidente
GIOVANNI REBAY: Componente effettivo
MASSIMO MAFFEIS: Componente effettivo
NICOLETTA GUGLIELMI: Componente supplente
MARIA D'ADDIEGO: Componente supplente

Come da Decreto del 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore" (di seguito anche "Decreto"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 102 del 18 aprile 2020, la Fondazione adotta la modulistica prevista per la redazione del bilancio d'esercizio degli ETS costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Il presente bilancio è stato sottoposto a revisione legale da parte di Kpmg S.p.A.

Illustrazione delle poste di bilancio

Criteri di formazione

Il bilancio è stato redatto, in base alle disposizioni dell'articolo 13, comma 1 e 3, del CTS, in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("principi contabili OIC") incluso l'OIC 35 "Principio Contabile ETS" che ha lo scopo di disciplinare i criteri per la presentazione dello stato patrimoniale, del rendiconto gestionale e della relazione di missione degli enti del terzo settore, con particolare riguardo alla loro struttura e al loro contenuto nonché i criteri per la rilevazione e valutazione di alcune fattispecie tipiche degli enti del terzo settore.

Il bilancio d'esercizio della Fondazione Francesca Rava – NPH Italia ETS chiuso al 30 giugno 2024 è costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Gli schemi di bilancio non sono stati ulteriormente suddivisi.

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice civile, sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui al principio contabile OIC 11 par. 15:

- prudenza nella valutazione delle singole voci;
- prospettiva della continuità aziendale intesa come una valutazione prospettica della capacità della Fondazione di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco di tempo futuro relativo ad un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio come precisato anche dall'OIC 35 par.6;
- rappresentazione sostanziale delle voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;

- competenza nell’includere i soli proventi effettivamente realizzati nel corso dell’esercizio e nel determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- rilevanza degli elementi che compongono le voci di bilancio e delle informazioni qualitative e quantitative;
- comparabilità in quanto i criteri di valutazione non possono essere modificati da un esercizio all’altro se non nei casi eccezionali previsti dall’art. 2423-bis del Codice civile.

Nel seguito, Vi segnaliamo analiticamente i criteri di valutazione, le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell’attivo e del passivo, nonché tutte le informazioni utili e complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Fondazione.

Stato patrimoniale

Attivo

Immobilizzazioni immateriali e materiali

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono iscritte al costo d’acquisto inclusi gli oneri accessori e l’IVA indetraibile e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito sono iscritte nell’attivo dello stato patrimoniale in base al fair value alla data di acquisizione.

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile. Come previsto dall’OIC 35, paragrafo 29, ai fini della determinazione del valore d’uso gli ETS applicano l’approccio semplificato dell’OIC 9 “Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali”.

La voce “macchine d’ufficio elettroniche” comprende computer e stampanti, che vengono ammortizzati con aliquota del 20%. I “mobili e arredi” vengono ammortizzati con aliquota del 12% mentre i “telefoni cellulari” vengono ammortizzati con aliquota del 20%. L’impianto di allarme viene ammortizzato con aliquota del 30%. Gli automezzi vengono ammortizzati con aliquota del 25%.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, costituite da depositi cauzionali, sono iscritte al valore nominale ritenuto rappresentativo del presumibile valore di realizzo.

Rimanenze

Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita sono riclassificate nell’attivo circolante solo se vendibili alle loro condizioni attuali, la vendita appare altamente probabile ed è previsto che si concluda nel breve termine. Tali immobilizzazioni sono valutate al fair value in quanto acquisite gratuitamente.

Crediti

I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste “titolo” al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un’obbligazione di terzi verso la Fondazione.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, costituite da titoli di debito sono inizialmente iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, o al fair value qualora ricevuti in donazione, e successivamente valutati in base al minor valore fra il costo ammortizzato e il valore di realizzazione desumibile dall’andamento del mercato. L’eventuale svalutazione a tale minor valore è effettuata singolarmente per ogni specie di

titolo. Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della rettifica per effetto della ripresa del valore di mercato, la rettifica stessa è annullata fino, ma non oltre, al ripristino del costo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti sono di scarso rilievo.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale, mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione degli oneri e dei proventi di gestione.

Passivo

Patrimonio Netto

Fondo di dotazione dell'ente

La voce in esame accoglie il fondo di cui l'Ente può disporre al momento della sua costituzione.

Patrimonio vincolato

Accoglie il patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli organi istituzionali dell'Ente o da terzi donatori.

Patrimonio libero

Il patrimonio libero è costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve di altro genere.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione dell'Ente al pagamento verso la controparte. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Rendiconto gestionale

Proventi e Ricavi

La sezione "attività di interesse generale" accoglie i costi e oneri nonché i ricavi, rendite e proventi derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 117/17 e successive modificazioni ed integrazioni.

I proventi della Fondazione derivano dalle erogazioni libere per le adozioni a distanza e per progetti specifici e sono iscritte al fair value alla data di acquisizione che coincide prevalentemente, data la natura della Fondazione, con il momento dell'incasso. Le erogazioni in natura sono rilevate al fair value al momento dell'acquisizione.

Le erogazioni liberali sono transazioni non sinallagmatiche che si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti:

- l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;
- lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuato in mancanza di qualunque forma di costrizione).

La Fondazione considera erogazioni liberali tutte le donazioni ricevute, in quanto transazioni non sinallagmatiche rientranti nella definizione del Decreto, ad eccezione delle donazioni ricevute nell'ambito delle attività di raccolta pubbliche di fondi e di quanto rientrante nell'ambito della definizione di contributo.

Le erogazioni liberali possono includere le donazioni regolari da parte di privati, di aziende e grandi donatori (ove non regolate da accordi e convenzioni che lo caratterizzano quale contributo), i lasciti e le donazioni in natura, ossia i beni ricevuti gratuitamente nel corso dell'anno. Queste ultime donazioni sono rilevate al loro fair value al momento dell'iscrizione in bilancio.

Le erogazioni liberali vincolate sono liberalità assoggettate, per volontà del donatore, di un terzo esterno o dell'Organo amministrativo dell'Ente, ad una serie di restrizioni e/o vincoli che ne delimitano l'utilizzo, in modo temporaneo o permanente.

Le erogazioni liberali vincolate da terzi sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato All 3) "Riserve vincolate destinate da terzi". La riserva iscritta a fronte di erogazioni liberali vincolate da terzi è rilasciata in contropartita all'apposita voce del rendiconto gestionale, in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente.

Le erogazioni liberali vincolate dagli organi istituzionali dell'Ente sono rilevate in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato All 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" mediante accantonamento nella voce del rendiconto gestionale A9) o E8) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" a seconda della destinazione delle spese. La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce A10) o E9) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente.

I fondi derivanti da 5 per mille, vengono trattati quali contributi con vincolo di scopo, in quanto i fondi vengono destinati alla realizzazione di specifiche attività programmatiche e i relativi utilizzi devono essere rendicontati al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

I contributi da enti pubblici sono costituiti da proventi derivanti fondi erogati da enti pubblici.

Oneri e costi

Comprendono tutti i componenti negativi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale. Tali oneri sono registrati secondo il principio di competenza economica. Gli oneri sono classificati secondo il nuovo schema, per natura.

Includono le voci "9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali", che accoglie gli importi che la Fondazione ha destinato a progetti che saranno realizzati in esercizi successivi, nonché la voce "10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" che riguarda il rilascio della riserva vincolata negli esercizi precedenti a fronte dei costi che si sono manifestati nel corso dell'esercizio corrente.

Proventi ed oneri da attività di raccolta fondi

Tale sezione del rendiconto gestionale accoglie i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del D. Lgs. 117/17 e successive modificazioni ed integrazioni.

Sulla base delle definizioni del Glossario contenute nel Decreto e tenuto conto delle linee guida fornite dal Decreto direttoriale "Linee guida per la raccolta fondi degli enti del terzo settore, ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 luglio , n. 117", la Fondazione ha ritenuto classificabili in tale sezione le donazioni ricevute in occasione di raccolte pubbliche effettuate occasionalmente tramite l'organizzazione di eventi o ricorrenze specifiche con campagne di sensibilizzazione. Ad esempio, rientrano in tale voce i proventi derivanti da eventi come concerti, spettacoli teatrali, mercatini di Natale e Pasqua, campagne di sensibilizzazione. Tali proventi sono contabilizzati al fair value alla data di acquisizione ovvero prevalentemente, data la natura della Fondazione, al momento dell'incasso.

Parimenti, la voce Costi e oneri da attività di raccolta fondi accoglie tutti gli oneri sostenuti e correlati ai suddetti eventi e/o campagne di sensibilizzazione.

Proventi ed oneri da attività finanziaria e patrimoniale

La sezione include i risultati della gestione finanziaria.

Proventi e oneri da attività di supporto generale

Secondo quanto previsto dal Decreto ministeriale del 5 marzo 2020, tale sezione include tutti gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree. In questa sezione la Fondazione include i costi generali di struttura ovvero i costi necessari al mantenimento dell'operatività della Fondazione.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati nella relazione di missione se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione dell'Ente.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte della Fondazione si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

COMMENTI ALLE VOCI DI BILANCIO

Stato patrimoniale

Immobilizzazioni immateriali

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali è la seguente:

	Saldo al 30/06/2023	Incrementi	Decrementi	Saldo al 30/06/2024
Diritti di brevetto e utilizz. opere ingegno	57.617	-	-	57.617
F.do amm. diritti brevetto e utilizz. opere ingegno	(57.617)	-	-	(57.617)
Migliorie su beni di terzi	266	-	-	266
F.do migliorie su beni di terzi	(266)	-	-	(266)
Marchi e diritti simili	986	-	-	986
F.do amm.to marchi e diritti simili	(986)	-	-	(986)
Totale	-	-	-	-

Le immobilizzazioni immateriali sono state completamente ammortizzate in un periodo di tre anni. La voce comprendeva i costi e gli oneri accessori sostenuti per l'acquisto di software gestionali.

Immobilizzazioni materiali

La movimentazione delle immobilizzazioni materiali è la seguente:

	Saldo al 30/06/2023	Incrementi	Decrementi	Saldo al 30/06/2024
Mobili ed arredi	31.775	-	-	31.775
F.do amm. mobili	(31.775)	-	-	(31.775)
Macch. uff. elettr.	59.979	-	-	59.979
F.do amm. macc. uff.	(57.966)	(778)	-	(58.744)
Telefoni cellulari	4.398	550	-	4.947
F.do amm. telefoni cell	(3.870)	(286)	-	(4.156)
Automezzi	68.202	-	-	68.202
F.do amm. automezzi	(33.327)	(11.625)	-	(44.952)
Impianti di allarme	3.605	-	-	3.605
F.do amm.ti impianti	(3.244)	(361)	-	(3.605)
Totale	37.776	(12.500)	-	25.276

Le immobilizzazioni materiali sono costituite sia da beni donati, sia acquistati dalla Fondazione nel corso degli esercizi ed utilizzati nella gestione dell'attività.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono interamente costituite da depositi cauzionali, per un importo totale di euro 8.242, nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2023 erano pari a euro 240. L'incremento di euro 8.002 è dovuto al deposito cauzionale legato al contratto di locazione dell'attuale sede della Fondazione.

Rimanenze

Il giorno 26 gennaio 2024 la Fondazione ha accettato con beneficio di inventario l'eredità della sig.ra Viesti G., diventando comproprietaria per la quota di 12/624 dell'unità immobiliare sita a Milano in via Tortona n. 66, il cui valore è pari a Euro 12.260 (atto notarile del 26/01/24, n. di repertorio 26203, n. 14313 di raccolta). In data 16 luglio 2024 la Fondazione e gli altri enti no profit coeredi hanno ottenuto l'approvazione alla vendita da parte del Tribunale di Milano sez. Quarta Civile (decreto n. 12677 – 1/2023 V.G.). In data 24 giugno 2024 è stata accettata dalla Fondazione la proposta di acquisto ricevuta, con il tramite dell'agenzia immobiliare Estia S.r.l. La stipula dell'atto di compravendita è prevista nell'autunno 2024.

Crediti tributari

L'importo di euro 379 deriva dal versamento dell'acconto IRES.

Crediti da 5 per mille

La voce crediti da 5 per mille al 30 giugno 2024 ammonta a euro 739.221 (euro 584.994 al 30 giugno 2023). In data 27 giugno 2024 la Fondazione ha ricevuto la comunicazione dall'Agenzia delle Entrate dell'importo del 5 per mille 2023 (redditi 2022) ad essa destinato. Si tratta dell'importo più alto sinora attribuito alla Fondazione.

Altri crediti

L'importo al 30 giugno 2024 ammonta a Euro 26.159, di cui Euro 23.669 derivano principalmente da una nota credito verso fornitori.

L'importo al 30 giugno 2023 ammontava a Euro 72.359 composta principalmente da anticipi e note di credito verso fornitori nonché da un credito per somme da incassare, derivante da una partecipazione ad un bando.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le "attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" sono costituite da titoli, da fondi comuni e polizze di investimento detenuti dalla Fondazione, come investimento temporaneo della propria tesoreria.

La movimentazione delle attività finanziarie è la seguente:

	30/06/23	Incrementi per rivalutazioni	Incrementi eserc. (acquisiz.)	Decrementi eserc. rimborsi/cess.	Decrementi per svalutazioni	Interessi netti maturati	30/06/24
<i>OLTRE ES.</i>	8.875	-	-	-	-		8.875
<i>ENTRO ES</i>	10.476.460	97.159	1.683.363	1.675.605	6.687	109.000	10.683.690
Totale	10.485.335	97.159	1.683.363	1.675.605	6.687	109.000	10.692.565

Le attività finanziarie che al 30 giugno 2024 risultano pari a euro 10.692.565 sono così composte:

Entro l'esercizio	30/06/2023	30/06/2024
Fondi comuni e polizze di investimento	10.476.460	10.683.690
Titoli di stato	0	1.222.850
<i>Totale entro l'esercizio</i>	<i>10.476.460</i>	<i>10.683.690</i>
Oltre l'esercizio	30/06/2023	30/06/2024
Azioni Banca Profilo	8.875	8.875
<i>Totale oltre l'esercizio</i>	<i>8.875</i>	<i>8.875</i>
Totale	10.485.335	10.692.565

I fondi comuni, le polizze e i titoli di stato sono investimenti a breve termine. Il CdA della Fondazione ha adottato una policy di basso rischio e prudenza nella gestione del patrimonio, in particolare della tesoreria e liquidità della Fondazione, volta a conservare il patrimonio stesso e ottimizzare le risorse, privilegiando strumenti di facile liquidazione per far fronte alle emergenze; i proventi vengono immediatamente reimpiegati nei progetti a sostegno di infanzia e minori in condizione di disagio in Italia e all'estero.

I fondi di investimento ammontano a euro 2.198.450 e sono gestiti dall'intermediario Banca Mediolanum Spa. Il valore dei titoli di stato acquistati nell'esercizio è pari a Euro 1.222.850; le azioni detenute sono pari a Euro 8.875, mentre le polizze di investimento ammontano a Euro 7.262.390.

La valutazione dei fondi di investimento, effettuata fondo per fondo, ha determinato una rivalutazione pari a Euro 33.505 (ripristino di valore storico dei fondi); la valutazione dei Titoli di stato italiano ha determinato una svalutazione di Euro 6.687. Per quanto riguarda le polizze di investimento, il valore al 30 giugno 2024 è stato fornito dalle singole banche emittitrici (Intesa Sanpaolo, BNL-BNP Paribas, Banco Desio e Unicredit). La polizza di investimento ramo III di Unicredit "Life Selection" è stata rivalutata di Euro 63.654 per adeguarla al suo valore di mercato al 30 giugno 2024.

Nel corso dell'esercizio è stata riscattata anticipatamente la polizza Unicredit Calybra ramo I per Euro 1.211.324, a causa del suo rendimento di molto inferiore al mercato. Si segnalano inoltre gli interessi attivi lordi relativi a:

-polizza Unicredit Calybra per Euro 4.125

- polizza BNL per Euro 116.620

- polizza Intesa Sanpaolo Euro 19.101

- polizza Banco Desio Euro 11.575

tutti imputati direttamente alla voce di ricavo, per un totale di Euro 151.422.

Gli interessi maturati sui titoli di stato acquistati nel primo semestre del 2024 sono pari a Euro 11.650 e, come per gli interessi sulle polizze di investimento, sono stati tutti imputati direttamente alla voce di ricavo.

L'importo complessivo degli interessi attivi maturati sugli investimenti in essere è pari a Euro 163.072, al 30/06/2023 era pari ad Euro 108.009.

Gli interessi attivi relativi a rapporti bancari ammontano a Euro 158.191 (Euro 144.549 nell'esercizio 2022/2023).

Disponibilità liquide

La voce include il saldo dei conti correnti bancari e postale, pari ad Euro 16.554.200 al 30 giugno 2024 (Euro 15.625.655 al 30 giugno 2023). Si tratta della liquidità raccolta per essere trasferita alle case dell'organizzazione N.P.H. o utilizzata per i diversi progetti pluriennali seguiti dalla Fondazione. Gli importi raccolti nel 2023/2024 e destinati a progetti che saranno realizzati nei mesi futuri, hanno rappresentato oggetto di specifico accantonamento alla voce "riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali", a cui si rimanda per ulteriori dettagli. I conti correnti della Fondazione sono stati aperti in Banca Mediolanum, Intesa Sanpaolo, Banco Desio, Unicredit, Crédit Agricole, BNL-BNP Paribas e Poste Italiane. La liquidità presente al 30 giugno 2024 sui vari conti correnti è aumentata di Euro 928.545 rispetto all'esercizio precedente, per effetto della concomitanza di vari fattori, tra cui i principali sono i minori costi sostenuti per le attività di interesse generale e per il premio monetario di Euro 787.236 ricevuto da Balzan Foundation. Il valore della cassa al 30.06.2024 ammonta ad euro 4.661.

Ratei e risconti attivi

	Saldo al 30/06/2023	Variazione	Saldo al 30/06/2024
Ratei attivi	-	11.440	11.440
Risconti attivi	49.664	19.252	68.916
Totale	49.664	30.691	80.355

La voce ratei attivi al 30/06/24 comprende gli interessi attivi maturati sui BTP acquistati durante l'esercizio.

La voce risconti attivi al 30/06/2024 comprende i costi di competenza dell'esercizio successivo relativamente ai fornitori; di seguito riportiamo gli importi più rilevanti:

- Euro 21.788 Gattinoni Travel Network S.r.l. e/c n. 5306 del 31/03/24 – voli campus luglio 2024
- Euro 7.837 Mydonor Soc. Benefit – fatt. n. 87 del 09/01/24 – canone annuale hosting cloud
- Euro 7.426 Mydonor Soc. Benefit – fatt. n. 86 del 09/01/24 – canone annuo manutenzione CRM
- Euro 5.577 Gattinoni Travel Network S.r.l. e/c n. 9420 del 31/05/24 – voli campus luglio 2024
- Euro 2.411 R.G.S. Sas fatt. n. 655/23 del 05/12/23 – canone annuo assistenza informatica
- Euro 2.359 AXA polizza welfare aziendale n. 410658405

Patrimonio netto

Di seguito si riporta il prospetto delle movimentazioni delle componenti del Patrimonio Netto.

	Saldo al 30/06/2023	Saldo al 30/06/2024
A) patrimonio netto		
I – fondo dotazione dell'ente	103.779	103.779
II – patrimonio vincolato		
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	21.730.952	23.055.012
3) riserve vincolate destinate da terzi	-	-
Totale patrimonio vincolato	21.730.952	23.055.012
III – patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione	1.878.757	2.093.260
2) altre riserve	1.000.000	1.000.000
Totale patrimonio libero	2.878.757	3.093.260
IV) avanzo/disavanzo d'esercizio	1.306.181	1.009.869
Totale	26.019.669	27.261.921

Fondo di dotazione dell'Ente

Il fondo di dotazione, obbligatorio per legge ed invariato rispetto all'esercizio precedente, è destinato in modo permanente ed immodificabile agli scopi della Fondazione e a garantire continuità alla stessa.

Patrimonio vincolato

Al 30 giugno 2024 è pari a Euro 23.055.012 (Euro 21.730.952 al 30 giugno 2023) ed è interamente composto dalla riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali. Si tratta delle erogazioni liberali ricevute nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti, e vincolate dalla Fondazione per il completamento di specifici progetti.

La riserva si è incrementata per l'accantonamento dell'esercizio, pari a Euro 1.782.111 relativo al vincolo posto dalla Fondazione sulle donazioni ricevute nel periodo 2023/2024 e non ancora utilizzate e si è decrementata nell'esercizio per l'utilizzo, pari a un totale di euro 1.549.728 in parte frutto della delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 marzo 2024, per coprire i costi dei progetti con donazioni non sufficienti. La contropartita dell'incremento e del decremento della riserva vincolata è classificata rispettivamente nelle voci A9) e A10) del Rendiconto gestionale.

Inoltre, con delibera del 30 ottobre 2023, il Consiglio di Amministrazione ha destinato una parte dell'avanzo di gestione al 30 giugno 2023, per euro 506.684, a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali con allocazione a specifici progetti. Il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 19 marzo 2024, ha rilasciato riserve vincolate per Euro 983.370 con allocazione a specifici progetti, oltre a destinare la quota del 5 per mille, precedentemente inclusa nel patrimonio libero, a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali a favore del progetto Ospedale St. Damien e Casa dei Piccoli Angeli in Haiti per Euro 584.994.

Per un maggiore dettaglio della composizione della "riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" e della specifica assegnazione delle risorse alle singole famiglie di progetti si rinvia all'Allegato 1 "Riepilogo destinazione patrimonio netto vincolato al 30 giugno 2024". Inoltre, la movimentazione dell'esercizio della "riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali", con l'analitica indicazione dell'allocazione ai progetti della Fondazione, è riportata nell'Allegato 2.

Non sono presenti vincoli di terzi donatori e pertanto la riserva da classificare in All.2 è pari a zero.

Il patrimonio vincolato della Fondazione, destinato ai singoli progetti, è frutto della gestione prudente ed efficiente portata avanti da oltre venti anni. Lo scopo dell'Ente, come indicato in precedenza, è quello di realizzare progetti continuativi in Italia e nei nove Paesi in cui opera NPH, e di garantire negli anni un sostegno costante all'operatività degli stessi, anche in esercizi caratterizzati da una eventuale repentina diminuzione della raccolta fondi. L'ammontare del patrimonio vincolato è pari alla raccolta complessiva di due esercizi e consente il mantenimento costante negli anni dell'impegno economico previsto dalla Fondazione per l'avanzamento dei progetti in Italia, nelle Case NPH (adozioni a distanza e progetti in loco) e gli ospedali St. Damien e St. Luc in Haiti.

L'orizzonte temporale di utilizzo delle riserve vincolate è variabile e dipende dal tipo di progetto, dalle necessità espresse e dalle condizioni socio-politiche dei Paesi dove la Fondazione opera e che devono permetterne l'utilizzo concreto. Non è prevista una decadenza del vincolo della riserva, a meno che non venga meno lo scopo o il progetto stesso.

Patrimonio libero

La voce *Passivo A) III 1 "Riserve di utili o avanzi di gestione"* al 30 giugno 2024 ammonta ad Euro 2.093.260 a fronte di Euro 1.878.757 dell'esercizio precedente. Tale variazione è determinata dalla riclassifica di euro 584.994, nella voce A III 2) "Altre riserve" e fa riferimento al 5 per mille che nel precedente esercizio era a patrimonio libero e che è stato così interamente attribuito all'Ospedale St. Damien e alla Casa dei Piccoli Angeli, e dall'incremento di euro 799.497 dovuto alla destinazione di una parte dell'avanzo libero di gestione del precedente esercizio.

Con delibera del C.d.A. del 30 ottobre 2023, l'avanzo di gestione al 30 giugno 2023, pari a euro 1.306.181, è stato destinato in parte (euro 506.684) a riserva vincolata, come descritto in precedenza, e in parte (euro 799.497) a patrimonio libero.

Con delibera del C.d.A. del 19 marzo 2024 è stato destinato all'avanzo vincolato l'importo di euro 584.994 dall'avanzo libero esercizi precedenti, per destinare i proventi del 5 per mille ai progetti Ospedale St. Damien e Casa dei Piccoli Angeli in Haiti, in modo da essere utilizzati nell'esercizio.

La voce *Passivo A) III 2 "Altre riserve"* pari a euro 1.000.000 è costituita da avanzi di gestione liberi destinati dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione a coprire eventuali emergenze imprevedute sui progetti e a garantire continuità alla stessa. Di seguito la movimentazione dell'esercizio:

PATRIMONIO LIBERO	Riserve di utili o avanzi di gestione	Altre riserve	Totale
Saldo al 30/06/23	1.878.757	1.000.000	2.878.757
Destinazione patrimonio libero (delibera CdA del .19.03.2024)	(584.994)	-	(584.994)
Destinazione avanzo es. prec. a patrimonio libero (delibera CdA 30.10.2023)	799.497	-	799.497
Saldo al 30/06/24	2.093.260	1.000.000	3.093.260

Trattamento di fine rapporto

Di seguito la movimentazione rilevata nell'anno relativa al Fondo TFR:

	Saldo al 31/06/2023	Accantonamento dell'anno	Utilizzo dell'anno	Imposte dell'anno	Saldo al 30/06/2024
TFR	206.154	47.255	16.955	-	236.454
Totale	206.154	47.255	16.955	-	236.454

Nel corso dell'esercizio ci sono state tre dimissioni volontarie di dipendenti della Fondazione (liquidazione T.F.R. di Euro 14.167 e il passaggio della quota T.F.R. matura da un dipendente a un fondo pensione privato per Euro 2.787.

Debiti

L'importo complessivo al 30 giugno 2024 è pari a Euro 644.909 e sono principalmente costituiti da debiti verso fornitori per Euro 187.656, fatture da ricevere per Euro 224.714 e debiti verso dipendenti per ferie/rol maturati per Euro 113.825.

Ratei e risconti passivi

Di seguito il dettaglio dei ratei accantonati nell'anno:

	Saldo al 30/06/2024	Variazione	Saldo al 30/06/2023
Ratei passivi	35	-949	984
Risconti passivi	-	-	-
Totale	35	-949	984

La voce ratei passivi al 30/06/2024 comprende i seguenti costi:

- spese tenuta conto - c/c 17775230 Banco poste per Euro 7
- spesa tenuta conto - c/c 100874024 Unicredit per Euro 28

Rendiconto gestionale

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

Nel corso dell'esercizio sono state raccolte erogazioni liberali relative a ricavi, rendite e proventi di attività di interesse generale per un totale di Euro 8.760.815 contro un importo complessivo di Euro 8.692.360 dell'esercizio precedente.

	<u>2023/2024</u>	<u>2022/2023</u>
4) Erogazioni liberali	8.760.815	8.692.360
<i>Donazioni per adozioni a distanza</i>	1.507.731	1.599.625
<i>Donazioni per progetti specifici</i>	3.359.565	4.511.129
<i>Donazioni per regali</i>	90.916	89.653
<i>Donazioni in natura</i>	2.988.773	2.491.953
<i>Proventi da raccolta fondi</i>	813.830	0
5) Proventi del 5 per mille	739.221	584.994
8) Contributi da enti pubblici	226.115	36.872

L'esercizio chiuso al 30 giugno 2024 ha visto un decremento del 5,7% dei fondi raccolti tramite le adozioni a distanza; questo è dovuto principalmente alla diminuzione della capacità di spesa dei padrini e dalla chiusura di alcune adozioni per le scuole di strada in Haiti, a causa della situazione di estrema instabilità socio-politica in cui versa il Paese e che si è acuita ulteriormente nel periodo preso in esame e per la difficoltà di convogliare l'attenzione dei donatori ai Paesi dell'America Latina a causa dei conflitti in corso in Ucraina e in Israele e Palestina.

La diminuzione delle donazioni per i progetti specifici, pari al 25,5%, è dovuta principalmente al termine della raccolta fondi per le emergenze che hanno caratterizzato l'attività di fundraising della Fondazione nell'esercizio precedente: la pandemia, il terremoto che colpì nuovamente Haiti nell'agosto 2021, lo scoppio del conflitto in Ucraina nel febbraio del 2022 e l'emergenza in Turchia e Siria. Nel corso dell'esercizio la Fondazione è stata impegnata nell'emergenza israelo-palestinese, di cui viene dato dettaglio successivamente.

Le donazioni per regali ai bambini adottati a distanza, in occasione dei compleanni e delle promozioni scolastiche, hanno subito un leggero incremento.

I proventi del 5 per mille 2023 (redditi 2022) comunicati nell'esercizio in data 27 giugno 2024 e compresi tra i ricavi, rendite e proventi di attività di interesse generale sono pari ad euro 739.221. Nel precedente esercizio in data 22 giugno 2023 era stato comunicato l'importo di euro 584.994 quale destinazione del 5 per mille 2022 (redditi 2021), accreditato in data 18 ottobre 2023.

I **contributi da enti pubblici** ricevuti nell'esercizio, per i quali è previsto un obbligo di rendicontazione ai sensi della Legge 124/2017, classificati tra i ricavi, rendite e proventi di attività di interesse generale sono pari ad euro 226.116, contro un importo dell'esercizio precedente pari a euro 36.872. Di seguito l'elenco dei contributi da Enti Pubblici ricevuti nell'esercizio 2023/2024:

DENOMINAZIONE	IMPORTO
ENI PLENITUDE SPA SOC. BENEFIT	105.000,00 €
Presidenza del Consiglio dei Ministri	41.437,50 €
Farmacie Comunali varie e/o Enti comunali gestori	35.090,00 €
FONDAZIONE TEATRO ALLA SCALA DI MILANO	30.000,00 €
FONDO DI SOLIDARIETA' TRA I DIPENDENTI COMUNAL	8.446,00 €
Triennale Di Milano Servizi Srl Con Unic	5.010,00 €
MIP POLITECNICO DI MILANO	270,00 €
Lega Navale Italiana	550,00 €
Centro Sociale Ricreativo Anziani	312,00 €
TOTALE	226.115,50 €

Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

Nel corso dell'esercizio sono stati raccolti proventi da raccolta fondi occasionali per euro 2.183.524 contro un importo dell'esercizio precedente pari a Euro 1.902.724. Gli oneri da raccolta fondi occasionali ammontano a Euro 1.731.987 con un importo dell'esercizio precedente pari a Euro 1.396.040.

**RENDICONTI DELLE SINGOLE RACCOLTE PUBBLICHE DI FONDI OCCASIONALI
 REDATTO AI SENSI DELL'ART.87 CO. 6 E DELL'ART. 79 CO.4 LETT. A
 DEL D.LGS 3 AGOSTO 1997 N.117**

GALA' MONACO 2023

Prog.: Aiuto ai bambini in Italia, Haiti e mondo

Giorno evento: 20 settembre 2023

a) Proventi/entrate della raccolta fondi occasionale	
-liberalità monetarie	262.907 €
-valore di mercato liberalità non monetarie	140.050 €
-altri proventi	- €
Totale a) senza donazioni in natura	262.907 €
b) Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale	
-oneri per acquisto beni	3.246 €
-oneri per acquisto servizi	230.860 €
-oneri per noleggi, affitti location o utilizzo attrezzature, catering	- €
-oneri promozionali per la raccolta	- €
-oneri per lavoro dipendente o autonomo	5.723 €
-oneri per rimborsi a volontari	- €
-altri oneri	- €
-valore di mercato liberalità non monetarie	140.050 €
Totale b) senza donazioni in natura	239.829 €
Risultato della singola raccolta fondi (a-b)	23.078 €

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione dell'iniziativa

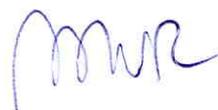
Il giorno 20 settembre 2023 si è tenuto il primo evento per la Fondazione Francesca Rava a Monaco.

La serata di presentazione della Fondazione si è tenuta presso la sede dello Yacht Club de Monaco, con la partecipazione di molti nuovi donatori e di 30 volontari che hanno collaborato durante lo svolgimento dell'evento.

L'evento aveva principalmente lo scopo di acquisire nuovi donatori e di far conoscere i progetti della Fondazione e il mondo NPH in questo Stato e a una platea più internazionale, rispetto a quella tradizionale della Fondazione.

Sono stati raccolti fondi per un totale di Euro 262.907 (escluse donazioni in natura pari a Euro 140.050).

I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento sono stati sopra dettagliati e ammontano a Euro 239.829. La raccolta netta è pari a Euro 23.078



CHRISTMAS CHARITY PARTY BLUE NOTE - ARISA E PAOLA TURCI

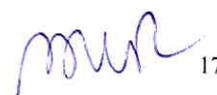
Prog.: Aiuto ai bambini in Italia, in Haiti e nel mondo

Giorno evento: 27 novembre 2023

a) Proventi/entrate della raccolta fondi occasionale	
-liberalità monetarie	72.015 €
-valore di mercato liberalità non monetarie	2.525 €
-altri proventi	- €
Totale a) senza donazioni in natura	72.015 €
b) Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale	
-oneri per acquisto beni	235 €
-oneri per acquisto servizi	1.650 €
-oneri per noleggi, affitti location o utilizzo attrezzature, catering	37.922 €
-oneri promozionali per la raccolta	
-oneri per lavoro dipendente o autonomo	12.063 €
-oneri per rimborsi a volontari	- €
-altri oneri	564 €
-valore di mercato liberalità non monetarie	2.525 €
Totale b) senza donazioni in natura	52.434 €
Risultato della singola raccolta fondi (a-b)	19.581 €

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALEDescrizione dell'iniziativa

Il giorno 27 novembre 2023 si è tenuta una serata speciale a favore della Fondazione, presso "Blue Note" di Milano, con la straordinaria partecipazione di Arisa e Paola Turci, presentate da Martina Colombari, tutte madrine della Fondazione da anni. Un'occasione per riunire i nostri donatori in occasione delle festività natalizie. Sono stati raccolti fondi per un totale di Euro 72.015 (escluse donazioni in natura pari a Euro 2.525). I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento sono stati sopra dettagliati. I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad Euro 19.581 e sono stati destinati ai progetti di aiuto ai bambini in Italia, in Haiti e nel mondo.



CHARITY DINNER & DANCING PARTY - WOMEN FOR HAITI 2024

Prog.: Aiuto ai bambini in Italia, Haiti e mondo

Giorno evento: 6 febbraio 2024

a) Proventi/entrate della raccolta fondi occasionale	
-liberalità monetarie	75.301 €
-valore di mercato liberalità non monetarie	3.836 €
-altri proventi	- €
Totale a) senza donazioni in natura	75.301 €
b) Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale	
-oneri per acquisto beni	11.299€
-oneri per acquisto servizi	1.272€
-oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	32.711 €
-oneri promozionali per la raccolta	- €
-oneri per lavoro dipendente o autonomo	20.123 €
-oneri per rimborsi a volontari	- €
-altri oneri	- €
-valore di mercato liberalità non monetarie	3.836€
Totale b) senza donazioni in natura	65.405 €
Risultato della singola raccolta fondi (a-b)	9.896 €

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione dell'iniziativa

La Fondazione Francesca Rava – NPH Italia ETS il giorno 6 febbraio 2024 ha posto in essere un'iniziativa di raccolta fondi denominata "Women for Haiti 2024".

Sono stati raccolti fondi per un totale di Euro 75.301 (senza le donazioni in natura pari a Euro 3.836).

I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento sono stati sopra dettagliati e pari a Euro 65.405.

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad Euro 9.896 e verranno impiegati in progetti di aiuto alle ragazze e donne, tra cui la prevenzione, diagnosi e cura del tumore al seno in Haiti.

L'evento si è svolto il 6 febbraio 2024 presso Armani Privé a Milano.

**SERATA STRAORDINARIA TEATRO ALLA SCALA
ANGELA HEWITT E I CAMERISTI DELLA SCALA**

Prog.: Ospedale St. Damien - Haiti

Giorno evento: 6 maggio 2024

a) Proventi/entrate della raccolta fondi occasionale	
-liberalità monetarie	218.440 €
-valore di mercato liberalità non monetarie	- €
-liberalità incassate nel nuovo esercizio	29.740 €
Totale a) senza donazioni in natura	218.440 €
b) Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale	
-oneri per acquisto beni	14.681 €
-oneri per acquisto servizi	165.524 €
-oneri per noleggi, affitti location o utilizzo attrezzature, catering	- €
-oneri promozionali per la raccolta	- €
-oneri per lavoro dipendente o autonomo	7.517 €
-oneri per rimborsi a volontari	- €
-altri oneri	- €
-valore di mercato liberalità non monetarie	- €
Totale b) senza donazioni in natura	187.721 €
Risultato della singola raccolta fondi (a-b)	30.719 €

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione dell'iniziativa

Il giorno 6 maggio 2024 si è tenuto l'evento più importante per la Fondazione Francesca Rava, la tradizionale serata al Teatro alla Scala con più di 1.800 donatori presenti.

Sono stati raccolti fondi per un totale di Euro 218.440 (escluse donazioni in natura), mentre donazioni per Euro 29.740 sono state incassate nel nuovo esercizio.

I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento sono stati sopra dettagliati e sono pari a Euro 187.721.

La cena dopo Teatro è stata organizzata al Ridotto Toscani, con la partecipazione di 250 donatori. Il risultato netto della raccolta è pari a Euro 30.719.

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE**CAMPAGNA NATALE 2023**

Prog.: Aiuto ai bambini in Italia, in Haiti e nel mondo

a) Proventi/entrate della raccolta fondi occasionale	
-liberalità monetarie	1.459.717 €
-valore di mercato liberalità non monetarie (donazione in natura di beni)	10.254 €
Totale a) senza donazioni in natura	1.459.717 €
b) Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale	
-oneri per acquisto beni	843.795 €
-oneri per acquisto servizi	136.813 €
-oneri promozionali per la raccolta	25.327 €
-oneri per lavoro dipendente e collaborazioni	99.092 €
-valore di mercato liberalità non monetarie (donazione in natura di beni)	10.254 €
Totale b) senza donazioni in natura	1.105.027 €
Risultato della singola raccolta fondi (a-b)	354.690 €

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALEDescrizione dell'iniziativa

La Fondazione Francesca Rava – NPH Italia ETS ha posto in essere nel 2023 un'iniziativa di raccolta fondi denominata "Campagna di Natale". Sono stati raccolti fondi per un totale di Euro 1.459.717 (senza le donazioni in natura di Euro 10.254).

I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento sono stati sopra dettagliati e pari a Euro 1.105.027

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad Euro 354.690 e verranno impiegati per sostenere i progetti della Fondazione Francesca Rava in Italia, in Haiti e negli altri Paesi in cui opera NPH.

La Campagna di Natale permette alla Fondazione di coinvolgere moltissime aziende che scelgono i doni solidali per i loro dipendenti o clienti, consentendo così di moltiplicare i contatti in modo esponenziale.

Il valore di questa campagna va oltre l'importante risultato di raccolta fondi poiché rappresenta una efficace occasione di passa parola e di sensibilizzazione ai progetti e alla mission della Fondazione attraverso il biglietto personalizzato e la descrizione del progetto sostenuto, contenuto in ogni pacco dono.

Spesso i fornitori, sensibilizzati alla mission della Fondazione, partecipano agli eventi, sostenendo con donazioni i progetti o donando i loro prodotti per il nostro Catalogo di Natale o per altri progetti.

Oltre ai classici doni natalizi, sul sito della Fondazione viene proposta una vasta scelta di progetti che si possono sostenere con una donazione. Il dono si trasforma così in borse di studio a favore dei ragazzi in Italia e nei Paesi di NPH, in cure mediche a favore dei bambini dell'Ospedale St. Damien, in quaderni e libri per un bambino delle Scuole di Strada di Haiti, o ancora in un albero da frutto per le Case NPH in America Latina, e viene comunicato al destinatario con un attestato personalizzato via e-mail e una e-card.

**RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE
CAMPAGNA PASQUA 2024**

Prog.: Aiuto ai bambini in Italia, in Haiti e nel mondo

a) Proventi/entrate della raccolta fondi occasionale	
-liberalità monetarie	95.143 €
-liberalità non monetarie (donazioni in natura)	47 €
Totale a) senza donazioni in natura	95.143 €
b) Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale	
-oneri per acquisto beni	45.059 €
-oneri per acquisto servizi	7.591 €
-oneri promozionali per la raccolta	- €
-oneri per lavoro dipendente e collaborazioni	28.921 €
- altri oneri (donazioni in natura)	47 €
Totale b) senza donazioni in natura	81.571 €
Risultato della singola raccolta fondi (a-b)	13.573 €

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione dell'iniziativa

La Fondazione Francesca Rava – NPH Italia ETS ha posto in essere una campagna di raccolta fondi in occasione della Pasqua 2024. Sono stati raccolti fondi per un totale di Euro 95.143

I costi sostenuti per la realizzazione della campagna sono stati sopra dettagliati e pari a Euro 81.571

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad Euro 13.573 e verranno impiegati per sostenere i progetti della Fondazione Francesca Rava in Italia e in Haiti.

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

La voce è pari a euro 420.404 (nell'esercizio precedente pari a Euro 196.520) ed è composta per Euro 158.966 (Euro 6.371 dell'esercizio 2022/2023) da interessi attivi relativi a rapporti bancari, per Euro 163.073 (Euro 144.549 nell'esercizio 2022/2023) da proventi da investimenti in titoli e altri rendimenti, infine per Euro 98.365 (Euro 13.004 nell'esercizio 2022/2023) da altri proventi (rivalutazione investimenti e plusvalenza su Btp).

Costi e oneri da attività di interesse generale

Alla data di chiusura dell'esercizio il saldo della voce è pari a Euro 9.087.327 a fronte di un importo del precedente esercizio pari a Euro 8.091.306.

La tabella seguente fornisce la suddivisione degli oneri da attività di interesse generale per tipologia:

ONERI E COSTI	2023/2024	2022/2023
A) Costi e oneri da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.488.024	2.815.001
2) Servizi	957.295	996.781
3) Godimento beni di terzi	0	7.704
4) Personale	1.067.424	972.856
5) Ammortamenti	0	1.171
5 bis) Svalutazioni delle immobilizz. materiali e immater.	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-
7) Oneri diversi di gestione (trasferimenti NPH e enti italiani)	3.345.544	3.206.112
8) Rimanenze iniziali		
9) Acc.to a riserva vincolata per decisione organi istituz.	1.782.111	718.512
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione organi istituz.	-1.549.728	-626.831
Totale	9.087.328	8.091.306

Le voci

A1), A2) e A4) fanno riferimento ai costi direttamente sostenuti dalla Fondazione per i progetti attuati nel corso dell'esercizio, sia in Italia che all'estero, in risposta alla povertà e alle emergenze umanitarie.

Nella voce A1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono compresi anche i beni ricevuti come donazioni in natura per Euro 2.988.773, con un incremento rispetto all'esercizio precedente pari a Euro 496.820.

La voce A7) fa riferimento ai fondi erogati alle Case NPH e agli enti in Italia a sostegno delle adozioni a distanza e ai vari progetti in essere della Fondazione Francesca Rava.

La voce A9) comprende l'importo dell'accantonamento a Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali pari a Euro 1.782.111 (Euro 718.512 nell'esercizio 2022/2023) mentre la voce A10) riguarda il rilascio della Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali pari a Euro 1.549.728 (Euro 626.831 nell'esercizio 2022/2023), destinati al mantenimento dell'operatività dei progetti di durata pluriennale con una raccolta fondi insufficiente e per affrontare le richieste di aiuto urgenti provenienti dai Paesi in cui NPH opera.

Per la descrizione dei principali progetti realizzati e sostenuti nel corso dell'esercizio si rinvia al paragrafo "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie", e all'allegato 1 e allegato 2 per il dettaglio numerico delle singole voci.

Costi e oneri dall'attività di raccolta fondi

Si tratta di costi sostenuti principalmente per l'organizzazione di campagne ed eventi occasionali mirati alla raccolta di fondi. L'importo di questa voce ammonta a totali Euro 1.731.987, contro un importo dell'esercizio precedente pari ad Euro 1.396.040, per effetto di nuovi eventi benefici svolti durante l'esercizio, per ampliare la base dei donatori, sensibilizzando un numero sempre maggiore di persone e aziende alla mission e ai valori della Fondazione e di NPH.

Oneri finanziari e patrimoniali

La voce degli oneri finanziari e patrimoniali (Euro 93.196) si riferisce principalmente a costi relativi a rapporti bancari (Euro 7.060) e alle ritenute sugli interessi attivi maturati sugli investimenti (Euro 36.459) e la penale di uscita anticipata dalla polizza di ramo I detenuta presso Unicredit (Euro 19.120), per cui si rinvia al commento nel paragrafo "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

Costi e oneri di supporto generale

Gli oneri di supporto generale raggruppano tutti gli altri costi sostenuti per consentire l'attività della Fondazione, non specifici dei singoli progetti. L'importo totale è pari ad euro 407.700, a fronte di un importo di euro 442.921 nell'esercizio precedente.

Nel corso dell'esercizio si è concluso il contratto di comodato gratuito della sede di viale Premuda, pertanto dietro delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 marzo 2024, si è proceduto alla sottoscrizione di un contratto di locazione per l'attuale sede legale di via Montebello n. 27, con canone ridotto grazie alla generosità dei proprietari, con decorrenza 1° giugno 2024, ratificato dal Consiglio in data 24 giugno 2024.

Avanzo dell'esercizio

L'avanzo dell'esercizio, pari ad Euro 1.009.869 rappresenta quanto è residuo dall'attività svolta durante l'esercizio chiuso al 30 giugno 2024, al netto dell'accantonamento a riserva vincolata per i progetti della Fondazione, della copertura delle spese correnti. In sede di approvazione del bilancio, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione delibererà la destinazione di questo avanzo.

Oneri figurativi

Gli oneri figurativi sono quei componenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della tenuta della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell'ente. Gli oneri figurativi sono originati da gratuità di terzi a favore dell'Ets e quindi non generano un relativo movimento contabile che consenta la loro iscrizione negli schemi del bilancio.

Il saldo degli oneri figurativi alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 1.381.588, mentre nel corso dell'esercizio precedente il saldo era pari a Euro 1.032.838. Rappresentano un risparmio di costi grazie al costante impegno della Fondazione nel migliorare la sostenibilità dei progetti.

Oneri figurativi	2023/2024	2022/2023
1) da attività di interesse generale		
a) Prestazioni volontari	808.245	712.070
b) Servizi pubblicitari	467.440	206.389
c) Affitti passivi	105.923	114.379
2) da attività diverse	-	-
Totale	1.381.588	1.032.838

Colonna portante della Fondazione sono i volontari, che offrono la loro collaborazione a seconda delle competenze e del tempo che possono dedicare, operando in vari ambiti (medico, ingegneristico, amministrativo, volontariato d'impresa, grazie allo sviluppo di partnership con aziende che si impegnano nella CSR) in prima linea e in sede.

I/le volontari/e che prestano la propria opera in modo continuativo in sede sono 23:

- 1 a supporto del team Amministrazione
- 5 a supporto del team Adozioni a distanza
- 5 come consulenti per i progetti medici dell'Ospedale St. Damien e per il progetto "Francisville –la città dei mestieri" in Haiti
- 9 a supporto del team che si occupano delle campagne di raccolta fondi dedicate a Natale, Pasqua e altre ricorrenze
- 1 a supporto del team "In farmacia per i bambini"
- 2 a supporto dell'attività di relazioni esterne con i donatori
- 1 a supporto del team Eventi e Major Donors.

A loro si aggiungono anche i 6.286 volontari che, in occasione delle singole campagne e attività durante l'anno, hanno donato il proprio tempo per aiutare la Fondazione:

- nel progetto "Sos Spesa", assemblando i kit di prima necessità e distribuendoli alle famiglie o anziani in difficoltà.
- Nell'aiutare nella preparazione dei container con gli aiuti umanitari inviati in Ucraina e a Gaza.

- Nell'aiutare nell'emergenza israelo-palestinese, prestando soccorso medico a donne e bambini, provenienti da Gaza, trasportati sulle navi della Marina Militare italiane ancorate in territorio neutrale.
- 5.500 i volontari che hanno partecipato all'edizione 2023 de "In farmacia per i bambini", presenziando nelle farmacie aderenti di tutta Italia
- Nell'aiutare il team della Fondazione durante lo svolgimento degli eventi di raccolta fondi. Oltre ai volontari che partecipano ogni anno ai campus di volontariato nelle Case NPH e nelle attività di "Noi non siamo indifferenti, noi facciamo la differenza".

La valorizzazione degli "oneri figurativi prestazioni volontari", pari a euro 808.245 è stata calcolata in base ai livelli retributivi previsti dal CCNL per i dipendenti da aziende del Terziario, della Distribuzione e dei Servizi, aggiornati a luglio 2024, in proporzione al tempo dedicato alla Fondazione Francesca Rava e al livello di complessità dei compiti svolti. L'incremento rispetto all'esercizio precedente deriva da un aumento delle ore di volontariato dedicate alla Fondazione.

Nella voce "oneri figurativi servizi pubblicitari" è compreso l'importo di euro 467.440 relativo a donazioni di spazi pubblicitari ricevute nel corso dell'esercizio. Tale valorizzazione è stata elaborata da una società esterna specializzata ed esprime il valore medio di vendita degli spazi pubblicitari per il settore non profit, al netto della scontistica applicata dalle agenzie ai clienti no-profit. C'è stato un aumento di Euro 261.131 per gli spazi pubblicitari usufruiti gratuitamente rispetto all'esercizio precedente.

Inoltre, sono stati stimati gli "oneri figurativi affitti passivi" pari ad euro 105.903, relativi al godimento degli immobili detenuti in forza di comodati gratuiti, tenendo in considerazione gli affitti mediamente praticati nelle zone di riferimento, in base ai valori forniti dalla "Banca Dati delle quotazioni immobiliari - Agenzia delle Entrate". In leggera flessione rispetto al 2023 (euro 114.379), per effetto del trasferimento della sede della Fondazione in via Montebello.

Dati sull'occupazione e il personale

Al 30 giugno 2024 la Fondazione Francesca Rava ha 21 dipendenti di cui 19 con qualifica di impiegati e 2 di quadro. Tra i dipendenti all'attivo 2 sono a tempo determinato, 19 a tempo indeterminato. Nell'anno preso in considerazione una risorsa è stata assunta come dipendente a tempo indeterminato e 2 a tempo determinato; 3 dipendenti si sono dimessi volontariamente.

I volontari che nel corso dell'esercizio hanno prestato la loro attività in sede in modo continuativo e non occasionale sono stati 23.

La differenza retributiva tra lavoratori dipendenti (in forza da almeno 9 mesi), per finalità di verifica del rapporto massimo/minimo, di cui all'art. 16 del decreto legislativo n 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, calcolato sulla base della retribuzione annua lorda massima e minima percepita (comprensiva di indennità trasferte, INPS, INAIL, INPGI, Fondo Est, QUAS, Quadrifor e T.F.R.) è pari a 2,92.

Informazioni compensi amministratori

I componenti del Consiglio di Amministrazione non percepiscono compensi per l'operato svolto nell'esercizio di tale funzione.

Informazioni compensi all'Organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

I componenti effettivi dell'Organo di controllo percepiscono per l'attività prestata, come da vigente normativa, un compenso annuo complessivo pari a 10.000 euro (4.000 al Presidente dell'Organo di Controllo e 3.000 ciascuno per gli altri due componenti effettivi), al netto di I.V.A. e del contributo integrativo previdenziale.

I corrispettivi della Società di revisione, incaricata della revisione legale del bilancio chiuso al 30 giugno 2024, KPMG S.p.A. sono pari a Euro 21.200+IVA.

Operazioni con le parti correlate

Nel corso dell'anno non sono state rilevate operazioni con parti correlate non a valori di mercato.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non ci sono fatti rilevanti accaduti dopo la data riferimento del bilancio ed entro la data di approvazione dello stesso.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

La Fondazione Francesca Rava è una fondazione operativa che gestisce e coordina direttamente i propri progetti pluriennali, per garantire l'efficienza nell'uso delle risorse, l'efficacia nella loro realizzazione, la trasparenza nell'uso delle donazioni raccolte e monitorare l'impatto nel medio-lungo periodo. Tutto questo nel rispetto dei valori in cui la Fondazione crede per la realizzazione dei progetti, in particolare il rispetto della dignità dei beneficiari finali, il coinvolgimento degli stessi nell'identificazione del bisogno e della migliore modalità di risposta allo stesso, il coordinamento con le Istituzioni e la misurazione dell'impatto.

Gli obiettivi raggiunti nel corso dell'esercizio 1° luglio 2023 - 30 giugno 2024 sono il risultato di un impegno costante e concreto in aiuto ai bambini e ai ragazzi in difficoltà, alle donne fragili in Italia, in Haiti e nel mondo, nonché al profondo ed instancabile lavoro messo in atto per combattere la povertà educativa e sanitaria che ha colpito i bambini e le famiglie, anche in conseguenza alla pandemia.

La Fondazione ha chiuso l'esercizio con un totale Proventi (somma voci A) e C) del Rendiconto Gestionale) pari ad Euro 11.909.675 (di cui 82% derivante da attività di interesse generale), superiore di Euro 692.726 rispetto all'esercizio precedente, il cui ammontare era stato pari a Euro 11.216.949. Il totale degli Oneri e Costi (somma voce A) e C) del Rendiconto Gestionale) ammontano a Euro 10.586.931 (di cui l'84% derivante da attività di interesse generale, con esclusione della movimentazione delle riserve), mentre nell'esercizio precedente era pari a Euro 9.487.347.

La Fondazione Francesca Rava ha quindi impiegato direttamente nei progetti attuati nell'esercizio l'89% delle donazioni ricevute, di cui 3.345.575 sono state inviate alle Case NPH ed il resto è stato impiegato per realizzare i progetti gestiti direttamente dalla Fondazione in Italia e nelle emergenze.

L'incremento principale dei ricavi è legato alla ripresa dei campus solidali nelle Case NPH post-pandemia, all'intensificarsi dell'attività del volontariato aziendale che ha dato grande supporto nell'operatività dei progetti in Italia svolti nell'IPM Beccaria, nei CAS e nelle case famiglie aidate dalla Fondazione e, soprattutto, dal prestigioso Premio Internazionale Balzan 2023 di Balzan Foundation che ha riconosciuto il valore dell'operato della alla Fondazione in termini di impatto sui beneficiari e un premio monetario di Euro 787.236. Si registra anche un aumento ricavi per l'iniziativa "In farmacia per i bambini" grazie al numero sempre maggiore di farmacie che ogni anno decidono di aderire. Il progetto "Emergenza Emilia-Romagna" ha beneficiato della raccolta punti del catalogo Q8, iniziata in concomitanza con le alluvioni di maggio 2023, con relativo matching-grant dell'azienda, con una donazione finale di 300mila euro, accreditata alla fine del presente esercizio.

Questi ricavi hanno compensato la diminuzione della raccolta fondi nelle emergenze umanitarie che avevano caratterizzato i precedenti esercizi (Covid, emergenze in Ucraina, Turchia e Siria).

Le donazioni per le adozioni a distanza hanno subito una flessione del 6%, in linea con il precedente esercizio e ciò è dovuto ai problemi economici di alcuni padrini, a causa dell'aumento del costo della vita, all'uscita dalle Case NPH dei minori per il ricongiungimento con le famiglie di origine, secondo la nuova linea strategica di NPH e all'orientamento degli aiuti alle comunità circostanti in via di prevenzione e di empowerment delle famiglie con il programma "One family", e al raggiungimento della maggiore età. Invece la voce ricavi per regali (per i compleanni dei bambini, per la promozione e per le altre ricorrenze annuali) è aumentata dell'1,41% ed è un'evidenza della particolare affezione che si crea tra padrini e bambini, grazie all'inteso lavoro dell'ufficio padrini della Fondazione, di corrispondenza, di traduzione delle letterine e delle pagelle dei bambini.

L'incremento principale dei costi di progetto deriva dalla risposta alla richiesta di aiuto urgente ricevuta dalla dott.ssa Pascale Gassant, direttrice dell'Ospedale pediatrico St. Damien in Haiti, per l'acquisto indifferibile di nuove attrezzature ospedaliere, alla quale la Fondazione ha prontamente risposto inviando fondi per l'acquisto in loco di una parte delle attrezzature, pari a 200.000 dollari. A questo si aggiunge anche l'aumento dei costi per il progetto "Noi non siamo indifferenti, noi facciamo la differenza" per la forte ripresa dell'attività di sensibilizzazione nelle scuole e delle attività svolte con i minori ospiti nelle case famiglia e nei CAS, per effetto della fine delle restrizioni imposte dalla pandemia. Stessa motivazione per l'aumento dei costi di vitto, alloggio e trasporti sostenuti dalla Fondazione per la permanenza nelle Case NPH dei volontari dei campus solidali. Un incremento si è registrato anche nei costi relativi all'iniziativa "In farmacia per i bambini", grazie al numero sempre maggiore di farmacie che decidono di aderire.

Le principali riduzioni dei costi di progetto, rispetto all'esercizio precedente, sono dovute ai progetti emergenziali (Turchia e Siria, Ucraina, Emilia-Romagna, Covid), in breve ma verrà dettagliato successivamente; i costi per l'emergenza in Emilia-Romagna saranno sostenuti, al netto dei progetti già realizzati, nel prossimo esercizio essendo stata accreditata in chiusura di esercizio la donazione di Q8. Per quanto riguarda l'emergenza Ucraina è proseguito il sostegno alle famiglie sfollate in Italia e l'invio dei beni di prima necessità in Ucraina, mentre a causa del protrarsi del conflitto è stato necessario rimandare l'inizio del progetto di riqualificazione del reparto di chirurgia pediatrica all'Ospedale di Chernivtsi.

Nell'esercizio è stato avviato un nuovo progetto per rispondere all'emergenza israelo-palestinese, in collaborazione con le Istituzioni e la Marina Militare, con l'impiego di risorse e di medici volontari sulla Nave ospedale Vulcano e che verrà trattato con maggiori dettagli nei paragrafi a seguire.

Per quanto riguarda la raccolta fondi occasionale, la variazione di costi e ricavi, svolta attraverso campagne, evento, newsletter on-line a tutti i donatori, interventi in convegni, seminari, presso aziende e scuole, rispetto al precedente esercizio, è essenzialmente dovuta a nuovi eventi di raccolta fondi organizzati dalla Fondazione con il fine di ampliare la propria platea di donatori e sensibilizzare un numero sempre maggiore di aziende e privati ai valori e alla mission della Fondazione e di NPH.

Progetti di aiuto nei Paesi più poveri dell'America Latina

La Fondazione Francesca Rava rappresenta in Italia il network NPH ed è impegnata principalmente in progetti di aiuto all'infanzia, alle donne fragili e alle loro famiglie in condizioni di disagio nei Paesi in cui NPH opera. In particolare la Fondazione è molto attiva in Haiti, Paese del quarto mondo, per realizzare e sostenere progetti in ambito medico, educativo e di sviluppo e riqualificazione territoriale, con l'obiettivo di migliorare la qualità di vita delle persone. Nel 2006 ha costruito l'Ospedale pediatrico St. Damien che ha sostenuto fino ad oggi anche attraverso la realizzazione dei reparti di maternità patologia, neonatologia e oncologia.

Il contesto di intervento è particolarmente ostile a causa dell'esposizione ai rischi naturali, come uragani, inondazioni e terremoti, e delle pressioni sociopolitiche che da anni agitano il Paese e che mettono in grave difficoltà una popolazione già piegata da ingiustizie sociali, povertà, mancanza di beni e servizi di prima necessità (acqua potabile ed energia elettrica). Nonostante questo contesto la Fondazione Francesca non ha mai cessato di fornire sostegno e di implementare attività di assistenza e di empowerment delle persone in loco mediante progetti specifici, partnership con le Istituzioni, Università, Enti locali e italiani e aziende. La continuità dei progetti in America Latina anche nei momenti più critici è garantita dal fatto che secondo la filosofia di NPH, i progetti sono gestiti da medici, infermieri, educatori e professori esclusivamente locali. I volontari che si recano sul posto, con missioni umanitarie organizzate dalla Fondazione, hanno l'obiettivo di formazione, trasferimento di competenze, analisi dei bisogni e identificazione delle soluzioni insieme allo staff locale, oltre che alla supervisione tecnica dei progetti di ristrutturazione e riqualificazione tecnica delle strutture.

Le principali aree di intervento ed i progetti nei Paesi dell'America Latina:

ADOZIONI A DISTANZA

CASE NPH

Case di accoglienza per minori in grave difficoltà in Bolivia, El Salvador, Guatemala, Haiti, Honduras, Messico, Nicaragua, Peru e Repubblica Dominicana.

POVERTA' SANITARIA IN HAITI

OSPEDALE ST. DAMIEN

Unico ospedale pediatrico in Haiti specializzato in neonatologia, pediatria, oncologia e chirurgia pediatrica. Fondato nel 2006 dalla Fondazione

KAY ST. GERMAINE – CASA PICCOLI ANGELI

Centro di assistenza continuativa ai minori con disabilità: scuola, diagnosi, fisioterapia, assistenza psicologica, educazione alle famiglie e laboratori vocazionali.

POVERTA' EDUCATIVA IN HAITI

SCUOLE DI STRADA

Programmi di formazione realizzati grazie al sostegno alle scuole primarie, a una scuola secondaria e a una scuola professionalizzante, negli slums in Haiti

OSPEDALE ST. LUC

Presidio medico, centro colera e di prevenzione del tumore alla mammella, e polo chirurgico per i ragazzi dai 14 anni e le loro famiglie.

Adozioni a distanza



L'impegno principale che da sempre rappresenta la "mission" della Fondazione è l'aiuto all'infanzia in condizioni di disagio in Italia e nel mondo. Le adozioni a distanza sono uno degli strumenti principali per aiutare i bambini che vivono nelle Case NPH, per assicurare loro cibo, un'educazione scolastica, le cure mediche e il reinserimento come cittadini responsabili nel loro

Paese. Oltre ai "pequeños" che vivono nelle Case, NPH si prende cura anche dei bambini delle povere comunità circostanti che ne frequentano la scuola, il refettorio, la clinica medica. L'adozione a distanza si concretizza in un aiuto immediato e costante: ogni bambino riceve cibo, vestiti, cure mediche, istruzione, formazione universitaria o professionale in base alle proprie capacità, e l'amore di una grande famiglia che gli permetterà di sviluppare le sue potenzialità ed avere un futuro migliore per sé, la sua famiglia, la sua comunità e il suo Paese. L'adozione a distanza con NPH crea un vero legame tra bambini e Padrini ed ha un impatto positivo sullo sviluppo dei piccoli. Il bambino è consapevole che qualcuno pensa a lui, s'interessa a lui personalmente e segue il suo percorso scolastico. Questo lo stimola a fare progressi, contribuisce a rinforzare la sua autostima e migliorare il suo equilibrio psico-affettivo. Inoltre, lo scambio culturale che avviene attraverso la corrispondenza, o le visite dei padrini, stimola la curiosità dei bambini e favorisce l'apertura al mondo. I padrini sono invitati a recarsi nelle Case NPH per conoscere il proprio bambino. A questo progetto è dedicato un team in Fondazione che si occupa di mantenere i contratti con le Case NPH, registrarne i bisogni, promuovere l'adozione a distanza e mantenere i contatti padrini-bambini, attraverso la traduzione e invio delle letterine, organizzando anche i viaggi per visitare le Case e incontrare i bambini adottati a distanza. Le adozioni a distanza complessive al 30 giugno 2024 (media dal 1° luglio 2023 al 30 giugno 2024) sono state 5.137, in diminuzione rispetto al precedente esercizio (5.428 al 30 giugno 2023) di cui 4.498 per bambini accolti nelle Case NPH (4.715 al 30 giugno 2023) e 639 per bambini accolti nelle scuole di strada Saint Luc (713 nel precedente esercizio). Con n. 2.967

adozioni a distanza, Haiti rimane anche per questo esercizio tra i Paesi più attivi e più bisognosi di aiuto. Sul numero delle adozioni continuano a influire anche le difficili condizioni finanziarie di molti nostri padrini come conseguenza della crisi economica. In questo contesto molti donatori rinunciano a un impegno economico a lungo termine, come il sostegno a distanza, e indirizzano le loro donazioni per sostenere il lavoro della Fondazione nelle varie emergenze umanitarie. NPH inoltre sta spostando progressivamente il suo aiuto sui bambini che vivono nelle comunità circostanti, favorendo il reintegro con le famiglie di origine, ove possibile.

Risorse finanziarie	Importo in Euro
Donazioni ricevute	1.598.647 €
Utilizzo riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	- €
Costi diretti sostenuti	183.200 €
Trasferimenti alle Case NPH	1.305.894 €
Destinazione saldo a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	109.553 €

L'impegno in Haiti con progetti pluriennali

Dal 1987 NPH è presente in Haiti sotto la guida di Padre Leo Richard Frechette, medico in prima linea.

La Fondazione Francesca Rava è da oltre 20 anni particolarmente impegnata nel Paese più povero dell'emisfero occidentale e tra i più poveri al mondo.

Ogni ora 2 bambini muoiono per malnutrizione e malattie curabili, 1 su 4 non va a scuola, circa l'80% della popolazione vive in una condizione di povertà. Quasi la metà della popolazione vive in condizione di grave malnutrizione; l'accesso all'elettricità, all'acqua potabile, ai servizi igienici, all'assistenza sanitaria e all'istruzione è gravemente limitato.

Nonostante la complessità della situazione che perdura da anni, non si è mai interrotto l'impegno della Fondazione Francesca Rava dall'Italia, non solo con il sostegno alle attività di assistenza alla popolazione per fornire cibo, acqua e vestiti, ma anche per proseguire l'empowerment dello staff haitiano, tramite la formazione professionale a distanza. Secondo la filosofia dell'empowerment e che contraddistingue tutti i progetti della Fondazione, l'ospedale St. Damien funziona con uno staff interamente haitiano e ciò ha consentito di mantenere la sua operatività quotidiana, quando la maggior parte delle strutture rette da altre ONG chiudevano e lasciavano il Paese.

Tutti i progetti in ambito medico sostenuti dalla Fondazione Francesca Rava – NPH Italia ETS in Haiti, oltre all'assistenza sanitaria immediata, hanno come scopo la costruzione e l'empowerment del capitale umano locale e sono strettamente allineati con gli SDGs (Sustainable Development Goals) delle Nazioni Unite e gli obiettivi di salute pubblica definiti dal Governo haitiano nel programma di Health Policy 2012-2020.

I progetti pluriennali sostenuti dall'Italia dalla Fondazione Francesca Rava nel corso dell'esercizio sono stati i seguenti:

Lotta alla povertà sanitaria

Ospedale Pediatrico NPH St. Damien



Inaugurato nel 2006, costruito in soli 3 anni, è l'unico ospedale pediatrico in Haiti e centro di riferimento per tutta l'isola. L'ospedale è situato a Tabarre, un quartiere periferico della capitale Port-au-Prince ed è stato realizzato dalla Fondazione Francesca Rava su progetto italiano. La struttura è stata progettata come quella di un ospedale da Primo Mondo e secondo i più moderni criteri antisismici. Secondo la filosofia dell'empowerment e che contraddistingue tutti i

progetti della Fondazione, l'ospedale funziona con uno staff interamente haitiano, che nel tempo è stato formato da tutor internazionali, medici e altri professionisti volontari di NPH, per gestire in autonomia la struttura e fornire cure di eccellenza ai bambini poveri. L'Ospedale cura più di 80.000 bambini ogni anno, con 200 posti letto, di cui 17 in oncologia e 32 in neonatologia; due sale operatorie, terapia intensiva e pronto soccorso.

FRANCESCO RAVA

A inizio 2024 è giunta dalla Direttrice del St. Damien, dott.ssa Pascale Gassant, una richiesta di aiuto urgente per il rinnovo e ampliamento del servizio con nuovi letti di degenza, letti da adulto e culle, dopo quasi venti anni dalla loro prima installazione.

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha provveduto a inviare i primi fondi urgenti per rispondere alla necessità di acquisto indifferibile di attrezzature ospedaliere in loco per un importo di USD 200,000.

Questi interventi emergenziali sono stati resi possibili grazie all'utilizzo delle riserve vincolate, frutto della raccolta fondi degli esercizi precedenti, che hanno consentito alla Fondazione di rispondere prontamente alle richieste di aiuto giunte da Haiti.

Per completare l'acquisto di attrezzature e arredi urgenti, è stata contattata la società Favero Health Projects S.p.A. che nel 2006 aveva già fornito questi beni al St. Damien e che ben hanno resistito all'uso inteso e al clima caldo-umido di Haiti, senza essere stati mai sostituiti. L'offerta ricevuta da Favero Health Projects S.p.A., approvata dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione, è stata il frutto di un ampio confronto tra il fornitore e la dott.ssa Gassant. I tempi stimati di produzione dei letti si aggirano attorno ai cento giorni, a cui si dovrà aggiungere un mese per l'invio via mare; la consegna allo spedizioniere della prima tranche di fornitura è prevista per l'inizio del mese di agosto 2024.

Risorse finanziarie	Importo in Euro
Donazioni ricevute	1.274.033€
Utilizzo riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	625.054 €
Costi diretti sostenuti	651.447 €
Trasferimenti alle Case NPH	1.366.353 €
Copertura saldo con riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali -	118.713 €

La Fondazione è impegnata a sostenere economicamente una parte delle spese di gestione di tutto l'ospedale, a cui contribuiscono anche gli altri uffici di raccolta fondi di NPH. Nel corso dell'esercizio sono stati sostenuti ed implementati tutti i progetti medici interni all'ospedale in particolare per l'attività di formazione e sostegno allo staff dei reparti di Chirurgia Pediatrica, Nutrizione Parenterale – Neonatologia – Maternità patologica – Oncologia.

Nel presente esercizio è stata liberata quota parte della riserva vincolata al progetto per Euro 625.054, correlata all'avanzamento dei costi di competenza dell'esercizio, la cui raccolta fondi è stata completata nei precedenti esercizi.

Casa dei Piccoli Angeli – Kay Ste. Germaine (Progetti disabilità in Haiti)



La Casa dei Piccoli Angeli - Kay Ste. Germaine, realizzata su progetto tecnico italiano a fianco dell'ospedale pediatrico NPH Saint Damien, offre in modo continuativo ai **minori con disabilità**: scuola, diagnosi, fisioterapia, assistenza psicologica, educazione alle famiglie e laboratori vocazionali. Le disabilità più frequenti in Haiti sono legate a **patologie e malnutrizione delle madri** durante la gravidanza, complicazioni al parto, trasmissioni di **infezioni alla nascita** e malattie contratte nei

primi anni di vita, in **mancanza di vaccinazioni**. All'interno della struttura c'è anche una piccola piscina per la riabilitazione. Sono 110 gli studenti con disabilità che frequentano la scuola a Kay Germaine, 72 i pazienti che usufruiscono di terapie di fisioterapia e di logopedia, 58 i minori che vivono stabilmente a Kay Christine. Il Centro impiega **uno staff completamente haitiano**, supportato dai volontari NPH e guidato dalla volontaria irlandese e direttrice del Centro, **Gena Heragty, presente in Haiti da 20 anni** e che dedica la sua intera vita a questo bellissimo progetto.

Programmi speciali quali la produzione di peanut butter, lavori tessili, collane con materiale riciclato sono dedicati alle madri dei minori disabili, per dare loro un'opportunità di sostentamento ulteriore alla famiglia.

A Kay St. Germaine, affrontando le sfide della violenza nelle strade, NPH è riuscita a mantenere aperto il programma educativo, determinata ad **essere presente per questa popolazione così vulnerabile**. I genitori dei bambini in età scolare hanno affrontato ogni giorno sparatorie e altri gravi pericoli per poter arrivare a St. Germaine e **assicurare ai propri figli un'istruzione e le cure riabilitative necessarie**.

La forza di NPH risiede nella capacità di **rimanere aperti** e di continuare a **fornire le cure mediche e le terapie di riabilitazione** agli ospiti di Kay Christine e di Kay St. Germaine. I nuovi bambini accolti hanno fatto **progressi incredibili**, nonostante le molte limitazioni. Lo staff è riuscito a non far mancare i farmaci necessari, grazie anche alla preziosa collaborazione di NPH Repubblica Dominicana per la fornitura di farmaci salvavita.

Risorse finanziarie	Importo in Euro
Donazioni ricevute	51.523 €
Utilizzo riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	- €
Costi diretti sostenuti	311 €
Trasferimenti alle Case NPH	111.109 €
Copertura saldo con riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali -	59.897 €

Grazie a questo fondamentale aiuto, molti bambini tra i più sfortunati del Paese hanno ricevuto assistenza medica e un'educazione. Per il sostegno di questo progetto si è reso necessario svincolare le riserve vincolate per compensare la raccolta fondi non sufficiente.

Ospedale Saint Luc - Haiti



Realizzato nel 2010, è presidio medico, centro colera e polo chirurgico per i ragazzi da 14 anni in su e le loro famiglie. Opera sul territorio grazie a cliniche mobili che ogni giorno raggiungono gli slums e portano in ospedale i pazienti impossibilitati a muoversi per mancanza di mezzi.

Dall'Italia la Fondazione Francesca Rava ha creato, presso l'ospedale St. Luc, il primo e unico reparto per diagnosi, prevenzione e cura del tumore al seno in Haiti sotto l'egida scientifica del dott. Cassano dello IEO.

Grazie a questo progetto è stato attivato **un programma per la diagnosi e la cura del tumore mammario**, con l'allestimento di due stanze dedicate alla diagnosi senologica, una per effettuare ecografie, visite e biopsie e una per posizionare quanto prima un mammografo. Le sedute operatorie si realizzano all'ospedale St. Luc o in strutture esterne. Sono stati inoltre **formati 10 addetti haitiani** tra cui un medico oncologo, un radiologo, due infermiere specializzate e due health promoters con 5 missioni mediche dall'Italia.

Nel corso dell'esercizio, nonostante le gravi difficoltà, è proseguita la **campagna di educazione** della popolazione femminile all'autopalpazione della mammella; la sensibilizzazione viene svolta da due health promoters.

Da luglio 2023 a giugno 2024, 529 donne della comunità, reclutate dalle due promotrici sanitarie, hanno partecipato a campagne di sensibilizzazione sul cancro al seno. Queste donne hanno beneficiato di un'educazione sanitaria su: autopalpazione regolare del seno e consapevolezza del cancro al seno; tutte hanno ricevuto un'ecografia mammaria gratuita dal dottor Pyram. Il 30,62% delle donne sottoposte a screening (162) non presentava masse mammarie. Il 22,49% (119) presentava masse compatibili con un adenofibroma e sono state inviate all'ospedale per una valutazione chirurgica. 18,14% (96) hanno ricevuto una diagnosi di masse fibrocistiche, 34 con cisti e 45 con ascesso mammario. 62 donne (11,7% del totale delle donne sottoposte a screening presso la clinica) hanno presentato masse altamente sospette di cancro e sono state indirizzate al Centro per il trattamento del cancro per la valutazione della biopsia e della chemioterapia, prima della mastectomia. L'équipe chirurgica del St Luc ha registrato 47 donne operate al seno nel periodo: 43 fibroadenomi e 4 mastectomie.

Quest'anno, rispetto all'anno scorso, il programma ha visto un aumento (22,7%) delle beneficiarie in termini di donne sottoposte a screening gratuito presso la clinica mammaria di St Luc. Due volte alla settimana (martedì e giovedì), le donne sono accolte liberamente presso la Breast Clinic del St Luc Hospital e il personale non vede l'ora di rinnovare l'attività annuale di sensibilizzazione sul cancro al seno, nel prossimo mese di ottobre 2024.

Risorse finanziarie	Importo in Euro
Donazioni ricevute	5.950 €
Utilizzo riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	50.000 €
Costi diretti sostenuti	4.696 €
Trasferimenti alle Case NPH	50.328 €
Destinazione saldo a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	926 €

La Fondazione sostiene ogni anno una parte dei costi operativi del reparto di prevenzione e cura del tumore al seno, oltre ai costi di formazione dall'Italia ove programmabili in base alla situazione di sicurezza del Paese. Nel presente esercizio è stata liberata quota parte della riserva vincolata al progetto St. Luc. per Euro 50.000, correlata all'avanzamento dei costi di competenza dell'esercizio pari a Euro 50.328, la cui raccolta fondi è stata completata nei precedenti esercizi.

Lotta alla povertà educativa

Scuole di Strada



Le scuole St. Luc (37 tra scuole primarie, una scuola gratuita secondaria APJ e una scuola professionale) situate nei più poveri sobborghi della capitale Port au Prince e nelle province di tutta l'isola, assicurano ogni giorno, a oltre **12.000 bambini** tra i 2 e 16 anni, un pasto caldo spesso l'unico della giornata, vaccinazioni, cure mediche, una divisa pulita, libri, matite, quaderni e istruzione

per costruire il loro futuro, trasmettendo loro **valori ed esperienze positive**, la fiducia in sé stessi e nel mondo che li circonda.

Ogni mese i bambini ricevono pasta e generi alimentari da portare a casa per aiutare la propria famiglia.

Gli insegnanti sono oltre 300 e quasi il 50% è costituito da ex ragazzi di strada cresciuti nella Casa N.P.H. di Haiti, che in questo modo trovano un'occupazione che permette loro di sopravvivere. Obiettivo del progetto è stato dare la possibilità ai ragazzi di **continuare il ciclo di studi** nella loro comunità, senza dover lasciare le proprie famiglie per trasferirsi nella capitale.

I proventi e i costi relativi alle scuole di strada sono inclusi nelle adozioni a distanza.

Progetti di aiuto in Italia e di educazione al volontariato

La Fondazione Francesca Rava ha interiorizzato gli insegnamenti morali di Padre Wasson e li ha trasferiti anche sul territorio italiano mediante campagne di informazione, sensibilizzazione, raccolta fondi e progetti concreti di empowerment in risposta alla povertà che colpisce i giovani e le loro famiglie. L'intervento della Fondazione Francesca Rava in Italia, parte dall'ascolto dei bisogni e delle necessità del territorio al fine di sviluppare risposte concrete attraverso interventi di medio-lungo periodo in collaborazione con gli enti locali e le istituzioni.

Le aree di intervento i progetti in Italia sono:

LE 5 AREE DI INTERVENTO IN ITALIA

◆ POVERTÀ EDUCATIVA

PALLA AL CENTRO
Percorsi di formazione e trasferimento di competenze in vista del futuro reinserimento sociale e lavorativo dei ragazzi dell'IPN Cesare Beccaria.

SOS SCUOLA
Supporto alla didattica a distanza e corsi di digitalizzazione consapevole. Inclusione scolastica. Programma con percorsi di arte/teatro, lingua e psicoeducazione per bambini fragili.

Borso di CUORE
Accompagnamento all'autonomia dei ragazzi vulnerabili.

◆ POVERTÀ SANITARIA

NINNA FARMACIA BAMBINI
Raccolta e distribuzione di farmaci pediatrici da banco e prodotti baby care e sensibilizzazione sui diritti dell'infanzia.

FARMACIA BAMBINI CORNER
Corner Solidari: A Baranzate di Bollate (MI) e San Giovanni in Persicota (TR) allestiti da pediatri sul territorio per distribuire farmaci e prodotti baby care alle famiglie più fragili. I corner sono anche luoghi di ascolto e di formazione.

PRENDITI CURA DI ME
Aiuto a bambini e ragazzi ad accedere a visite specialistiche per diagnosticare e curare disturbi legati all'alimentazione, alla depressione, all'autolesionismo, disturbi dell'inserimento sociale e all'esposizione ai pericoli del web.

CI PRENDIAMO CURA DI TE
Visite specialistiche, formazione agli educatori e laboratori: atti avverso dei medici sociali e psicologi, cure ad es. (arte/teatro) - incentrati su: imparabili, primo e unico (locali) (spaziosità, flegma, il pudico e propudico, accoglienti, attenti ambientali per la rassicurazione di ogni vedere ed essere, cura l'obiettivo di prevenire ricominciare il dialogo sociale e sanitario).

PUNTO PEDIATRICO
Punto Pediatrico gratis in nel quartiere Gorla di Milano (Municipio 2) per i minori in povertà economica e sanitaria, per chi loro sostegno con consulenze pediatriche, momenti di educazione sanitaria e orientamento a servizi sanitari territoriali.

◆ EMPOWERMENT FEMMINILE

MINNINA
Campagna di sensibilizzazione sul parto in anonimato.

PREVENZIONE E SENSIBILIZZAZIONE
Programmi di prevenzione ed educazione per ragazze e donne vulnerabili.

◆ AIUTO NELLE EMERGENZE

TERREMOTO IN CENTRO ITALIA
Intervento in collaborazione con le istituzioni a seguito dei terremoti in Abruzzo (2011), Emilia (2012) e Centro Italia (2016).

MEDITERRANEO
Invio di medici e ostetriche sulle navi della Marina Militare per soccorso ai migranti.

EMERGENZA UCRAINA
Aiuto agli ospedali e accoglienza delle famiglie in fuga dalla guerra.

SOS SPESA
Distribuzione di pacchi alimentari e prodotti per l'igiene a famiglie in difficoltà, enti e strutture scoli. Progetto esteso anche a supporto delle famiglie ucraine accolte in Italia.

◆ EDUCAZIONE AL VOLONTARIATO

ADRIANO MANFROTTO DIFFERENZA
Programma di volontariato per giovani e aziende e di aiuto concreto alle case famiglia, residenze per anziani, homeless.

CAMPUS SOLIDARI
Campus solidali in Italia e nelle Case NPH.

ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE
Attività di sensibilizzazione ai valori e volontariato nelle scuole.

VOLONTARIATO AZIENDALE
Programmi di volontariato per le aziende in presenza e da remoto.

25 anni in Italia, 70 nel mondo

fondazionefrancescarava.org

Di seguito il dettaglio delle principali attività:

Lotta alla povertà sanitaria in Italia

In farmacia per i bambini



Nell'esercizio appena concluso si è svolta la **undicesima edizione** di **"In farmacia per i bambini"**, dal 17 al 24 novembre 2023 (in concomitanza con la Giornata Mondiale dei diritti dell'infanzia), una iniziativa nazionale realizzata insieme al network KPMG, dedicata alla **sensibilizzazione sui diritti dei minori e alla raccolta di farmaci da banco**, alimenti per

l'infanzia e prodotti pediatrici per i **minori in povertà sanitaria**. I partner istituzionali sono Federfarma, Cosmofarma Exhibition, FOFI, Farindustria, Assosalute, Egualea, Regione Lombardia, Comune di Milano e del Comune di Verona.

L'iniziativa crea una rete di solidarietà capillare sul territorio e sensibilizza i partecipanti su temi come l'abbandono neonatale e il diritto della donna di partorire in anonimato (progetto Ninna ho). Inoltre, la Fondazione organizza annualmente webinar su temi cruciali come la salute mentale degli adolescenti, la tempestività nelle cure pediatriche, la prevenzione del tumore all'utero e i disturbi alimentari negli adolescenti.

L'iniziativa nazionale, che ha ricevuto per 8 anni consecutivi la Medaglia del Presidente della Repubblica, si svolge in **2.790 farmacie aderenti** in tutta Italia, grazie alla preziosa collaborazione di **73 tra aziende amiche con il volontariato aziendale e donazioni in natura di prodotti**, Forze Armate e associazioni di categoria, con **oltre 5.500 volontari** e vede i farmacisti e la loro responsabilità sociale al centro di una grande squadra. "In Farmacia per i bambini" si conferma

sempre più importante e urgente, considerando anche i dati Istat: nel 2023 le famiglie in povertà assoluta, in cui sono presenti minori, sono 720 mila con una incidenza dell'11,8% (era l'11% nel 2021).

Le confezioni di farmaci e prodotti baby care acquistati saranno consegnati direttamente ai volontari della Fondazione Francesca Rava, presenti in farmacia, e donati agli oltre **950 Enti del territorio nazionale** (case famiglia, centri diurni di accoglienza mamma-bambino, CAS), aderenti all'iniziativa, che aiutano **oltre 40.000 minori** e le famiglie in difficoltà e all'Ospedale NPH St Damien di Haiti.

Il team di In farmacia per i bambini che si occupa di questa campagna socio-sanitaria svolge durante l'anno un'intensa attività di assesment dei bisogni degli enti beneficiari, di reclutamento dei volontari e di gemellaggio con le singole farmacie, creando dei veri meccanismi virtuosi di solidarietà circolare che spesso proseguono anche dopo l'iniziativa. I prodotti raccolti vengono consegnati dai volontari in farmacia direttamente all'ente beneficiario, secondo un meccanismo di beneficenza a chilometro zero.

L'iniziativa si è svolta con il contributo di: *Fondazione Kpmg Italia, Fondazione Cariparma, Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna, Fondazione Carige, Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Fondazione Cassa di Risparmio Lucca, Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori.*

Corner "In farmacia per i bambini"

Prosegue a pieno regime l'attività dei due corner a Baranzate di Bollate (MI) e a San Giovanni Persiceto (BO) inaugurati un anno fa dalla Fondazione nell'ambito dell'iniziativa "In Farmacia per i bambini". Il Corner è una vera e propria "farmacia di strada", un presidio stabile sul territorio con farmacisti inviati dalla Fondazione Francesca Rava che distribuiscono alle famiglie in difficoltà farmaci da banco e prodotti baby-care.

Il Centro di Baranzate di Bollate, inaugurato nel 2021 all'interno dello Spazio Inoltre, è il punto di riferimento di 300 famiglie. All'interno del Corner la Fondazione ha organizzato 10 incontri di formazione e educazione sanitaria dedicati alle donne e alle mamme, con un focus sulla prevenzione e sulle cure delle patologie femminili, ma anche sulla nutrizione dei bambini (0-3 anni) e sulla dermatologia pediatrica. Sono 180 le famiglie afferenti al Corner di San Giovanni Persiceto, collocato nell'Emporio Il Gelso, e gestito dal Centro Famiglia San Giovanni.

Punto Pediatrico

La Fondazione Francesca Rava, in sinergia con la Cooperativa Sociale Tempo per l'Infanzia e la Rete QuBi Viale Monza, ha inaugurato il Punto Pediatrico gratuito dedicato ai minori in povertà economica e sanitaria nella periferia est di Milano. Il Centro, completamente ristrutturato grazie alla collaborazione con le aziende sostenitrici, accoglie i bambini stranieri senza permesso di soggiorno del Quartiere Gorla (Municipio 2), per dare loro sostegno attraverso consulenze pediatriche, momenti di educazione sanitaria e orientamento ai servizi sanitari territoriali. Ad accogliere i piccoli pazienti ci sono 3 pediatri volontari della Fondazione che a, turno, offrono assistenza sanitaria gratuita.

Risorse finanziarie	Importo in Euro
Donazioni ricevute	510.890 €
Utilizzo riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	- €
Costi diretti sostenuti	396.103 €
Trasferimenti alle Case NPH	- €
Destinazione saldo a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	73.915 €

Ci prendiamo cura di te

Con questo progetto, dedicato alla prevenzione della salute mentale, la Fondazione permette ai minori provenienti da famiglie in grave difficoltà economica o accolti in comunità e case famiglia, di accedere a visite specialistiche, in particolare psicologiche e psichiatriche, e ricevere programmi di sostegno mirati con educatori e personale specializzato, per curare i disturbi legati all'alimentazione e alla depressione, dovuti all'isolamento sociale e all'esposizione ai pericoli del web.

Promozione cultura del volontariato

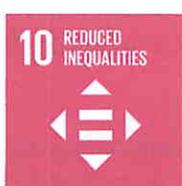
Noi non siamo indifferenti, noi facciamo la differenza



Una parte importante della mission della Fondazione è la **diffusione dei valori e della cultura del volontariato**, con creazione di programmi che diano l'opportunità di dedicare il proprio tempo e il proprio cuore agli altri, in questo ambito rientra il progetto «**NOI NON SIAMO INDIFFERENTI, noi facciamo la differenza**». Anche nell'esercizio 2023/2024 molti giovani si sono resi disponibili a supporto di questo progetto, attraverso il quale la Fondazione vuole mettere in contatto la realtà dei giovani delle scuole dalle primarie all'università, con le realtà delle Case-famiglia, dei CAS o degli Istituti per minori abbandonati, degli Ospizi per anziani e per homeless, per creare consapevolezza e senso di responsabilità, attraverso **azioni concrete di servizio** nei confronti di chi ha più bisogno e di prevenzione del disagio dei giovani nelle aree più disagiate della città.

Risorse finanziarie	Importo in Euro
Donazioni ricevute	176.606 €
Utilizzo riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	- €
Costi diretti sostenuti	204.390 €
Trasferimenti alle Case NPH	- €
Copertura saldo con riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	27.784 €

Campus solidali nelle Case NPH e in Italia



I campus solidali nelle Case NPH rappresentano un'importante **iniziativa di sensibilizzazione e formazione** alla cultura del volontariato e ai **valori di NPH e della Fondazione Francesca Rava**. Questi programmi prevedono un soggiorno di circa due settimane presso le Case NPH, le Case-famiglia o le Comunità per minori in Italia che collaborano con la Fondazione. Rivolto a

giovani liceali, universitari, famiglie, imprese e a chiunque sia interessato a donare il proprio tempo e lavoro volontario, il campus solidale offre diverse attività come cucina, giardinaggio, falegnameria, manutenzione, pittura e animazione. L'obiettivo principale di queste esperienze è conoscere la grande famiglia NPH, diventandone ambasciatore, creando **legami autentici e superando i pregiudizi**. I valori di NPH, universali e **fonte di insegnamento e crescita personale**, sono applicabili a tutte le famiglie del mondo. Durante l'esercizio, i principali campus si sono tenuti nelle Case NPH in Repubblica Dominicana, Honduras coinvolgendo volontari e padrini che hanno potuto trascorrere due settimane nelle case NPH. Inoltre è stato organizzato un campus interamente dedicato agli studenti dell'American School of Milan, che ha visto la partecipazione di 19 studenti, due professori e tre educatori della Fondazione, nel mese di maggio, presso la Casa NPH in Repubblica Dominicana.

In Italia è continuato anche il nostro Campus solidale a Milano con i bambini del Centro di Accoglienza Straordinaria di Cascina Gobba, tra pomeriggi al parco, picnic, visite al Museo della Scienza e della Tecnica di Milano e tantissimi altri giochi e attività di intrattenimento per i piccoli ospiti del CAS. Oltre ai campus estivi svolti all'interno del carcere minorile Cesare Beccaria di Milano.

Risorse finanziarie	Importo in Euro
Donazioni ricevute	332.400 €
Utilizzo riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	62.436 €
Costi diretti sostenuti	133.919 €
Trasferimenti alle Case NPH	150.122 €
Destinazione saldo a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	110.795 €

Nel presente esercizio è stata liberata quota parte della riserva vincolata al progetto per Euro 62.436, correlata all'avanzamento dei costi di competenza dell'esercizio, la cui raccolta fondi è stata completata nei precedenti esercizi.

Lotta alla povertà educativa in Italia

Palla al Centro



È tuttora in corso il progetto **“Palla al Centro”**, iniziato nell'ottobre del 2021, che vede la Fondazione impegnata nella costruzione di percorsi di rinascita per ragazzi dai 14 ai 25 anni detenuti presso l'Istituto penale minorile

Cesare Beccaria di Milano o entrati nel circuito penale. Il progetto nato da un accordo di **collaborazione con il Tribunale per i Minorenni di Milano e il Centro per la Giustizia Minorile per la Lombardia**, ha l'obiettivo di realizzare corsi finalizzati a **trasferire competenze utili** ai ragazzi per il loro futuro e attività sportive, che possono e devono rappresentare un'opportunità di crescita per i minori e per i giovani adulti autori di reato. Grazie anche al sostegno di Fondazione di Comunità Milano abbiamo riqualificato e allestito 4 aule nell'ex palazzina femminile dell'IPM per il corso di grafica e web design, e realizzato un laboratorio di arte, corsi di ju-jitsu, un programma di domeniche sportive e un corso di imbiancatura.

Lo scorso maggio è **terminato il corso di giardinaggio** di 40 ore tenuto dai docenti di Cascina Bollate in collaborazione con l'Associazione Orticola di Lombardia e supportato da Covivio, così come **l'attività di lavorazione del terreno e piantumazione**, svolta dai giovani detenuti, grazie anche al contributo di Fondazione Deloitte e di Soroptimist Club Milano alla Scala. Inoltre i volontari aziendali insieme ai ragazzi dell'IPM, agli educatori della Fondazione e sotto la guida della docente di arte Albania Pereira, hanno realizzato il **quarto murale** su uno dei muri del giardino interno della struttura penitenziaria. A tali attività si sono aggiunte delle partite di calcio, particolarmente apprezzate dai ragazzi, a cui hanno partecipato anche i volontari aziendali.

Risorse finanziarie	Importo in Euro
Donazioni ricevute	224.966 €
Utilizzo riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	- €
Costi diretti sostenuti	234.190 €
Trasferimenti alle Case NPH	- €
Copertura saldo con riserve libere per decisione degli organi istituzionali	- 9.224 €

Le attività organizzate dalla Fondazione sono particolarmente importanti perché garantiscono momenti di condivisione tra i ragazzi e i volontari e permettono di creare un **“ponte tra dentro e fuori”**, in sinergia con Istituzioni, aziende, università e volontari.

Il progetto ha coinvolto numerose Aziende che hanno partecipato con il volontariato aziendale e le centinaia di volontari che hanno partecipato alle varie attività organizzate all'interno dell'IPM Beccaria.

Per questo progetto è stato necessario utilizzare la riserva vincolata dedicata per la copertura dei costi.

Prenditi cura di me

I laboratori **“Prenditi cura di me”** hanno l'obiettivo di portare bambini e ragazzi a riflettere sul valore dell'accoglienza, della diversità, dell'inclusione, del pregiudizio e della consapevolezza di sé. Il team della Fondazione, grazie al prezioso sostegno della Fondazione d'Harcourt, realizza diverse attività nelle scuole in base all'età degli studenti e al loro numero, per affrontare in maniera creativa i temi che ci stanno più a cuore. Il progetto triennale è sostenuto dalla Fondation d'Harcourt.

Borse del cuore



Il progetto "Borse del Cuore" offre un percorso che combina **formazione professionale e sviluppo di competenze relazionali** per l'empowerment di giovani in grave disagio personale, familiare o sociale (neet), oppure segnalati dal Tribunale per i

Minorenni di Milano, dall'U.S.S.M. (Ufficio di Servizio Sociale per Minorenni) e dall'I.P.M. Cesare Beccaria. Questo programma personalizzato inizia con segnalazioni da USMM, istituto penitenziario minorile Cesare Beccaria, associazioni locali di accoglienza e cura dei minori, e privati. Successivamente, ogni ragazzo partecipa a un **percorso formativo di un anno** che include sessioni di life-skills, orientamento e coaching, formazione professionale, stage e ricerca attiva del lavoro.

Durante tutto il programma, i ragazzi sono **supportati da tutor e volontari della Fondazione** che li guidano e motivano, diventando punti di riferimento per il loro futuro. Per garantire l'efficacia del supporto, i tutor partecipano a loro volta a corsi di formazione e incontri per comprendere meglio i bisogni dei ragazzi e il contesto in cui vivono.

Risorse finanziarie	Importo in Euro
Donazioni ricevute	147.438 €
Utilizzo riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	
Costi diretti sostenuti	86.971 €
Trasferimenti alle Case NPH	- €
Destinazione saldo a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	60.468 €

In questo esercizio il progetto è stato realizzato anche grazie al prezioso contributo di Eni Plenitude e proseguirà a cavallo dell'esercizio.

Borse Blu e Marina Militare



È stato avviato nel **2022 con la Marina Militare** un innovativo progetto educativo, chiamato "Borse Blu", che sviluppa **programmi di empowerment** a connotazione marittima, per **aiutare tanti giovani neet** provenienti da situazioni difficili a scoprire e **sviluppare i**

propri talenti e capacità, attraverso percorsi di orientamento e formazione specifica. I partecipanti al programma sono coordinati da tutors e seguono **corsi personalizzati** all'interno delle **Suole Sottoufficiali della Marina Militare** a Taranto. Borse Blu ha un doppio obiettivo: da un lato offre a tanti giovani un'opportunità concreta di crescita orientandoli alle professioni del mare, e dall'altra punta alla sostenibilità sociale e ambientale.

Gli educatori della Fondazione si occupano dell'individuazione dei ragazzi bisognosi e meritevoli di questa opportunità, organizzano colloqui di orientamento e di preparazione all'esperienza, accompagnando i ragazzi al corso a Taranto.

Risorse finanziarie	Importo in Euro
Donazioni ricevute	17.849 €
Utilizzo riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	- €
Costi diretti sostenuti	21.963 €
Trasferimenti alle Case NPH	- €
Copertura saldo con riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	4.114 €

La Fondazione ha partecipato alla cerimonia del giuramento dei volontari in ferma presso la Scuola Sottufficiali della Marina Militare di Taranto. Insieme a noi **il primo beneficiario del progetto Borse Blu**, che ha concluso il percorso di formazione previsto dai suoi tutor all'interno della Scuola ed **ha superato il concorso di ammissione**, mentre altri 2 giovani stanno attualmente frequentando il corso.

L'impegno della Fondazione nelle emergenze

La Fondazione Francesca Rava ha sviluppato dal terremoto in Haiti, durante il quale l'ospedale St. Damien è diventato il centro dei soccorsi internazionali, una specifica competenza nell'intervento e gestione delle principali emergenze in Italia e nel mondo, e una rete di aziende, fornitori di strumentazione mediche e di beni di prima necessità, volontari specializzati che mette a disposizione in tempi molto brevi, quando necessario. Gli interventi nelle emergenze della Fondazione sono sempre in coordinamento con le istituzioni italiane e locali, in particolare con la Marina Militare, la Protezione Civile e gli ambasciatori delle nazioni coinvolte.

EMERGENZA IN UCRAINA

Aiuto concreto alla popolazione attraverso il sostegno all'ospedale Bukovinian State University di Chernitski e agli altri presidi sanitari colpiti dal conflitto e alle famiglie ucraine rifugiate in Italia.

EMERGENZA ISRAELO-PALESTINESE

In sinergia con il Ministero della Difesa e la Marina Militare, la Fondazione è intervenuta con i propri volontari che hanno prestato assistenza alla popolazione colpita, con la donazione di strumenti medici e attivato gli ecografi e allestito la sala parto e la sala operatoria ostetrica, a bordo di Nave Vulcano.

ALLUVIONE IN EMILIA-ROMAGNA

Ristrutturazione di un asilo nido e distribuzione buoni spesa alle famiglie in difficoltà. Attivazione del volontariato per spalare il fango.

EMERGENZA ISRAELO-PALESTINESE



La Fondazione sin dai primi giorni si è **attivata nell'invio di aiuti umanitari** verso la popolazione civile di Gaza. **In sinergia con il Ministero della Difesa e la Marina Militare**, la Fondazione Francesca Rava ha messo nuovamente in campo la sua **esperienza nelle emergenze** che colpiscono mamme e bambini. Dallo scorso 30 novembre fino a febbraio, **5 team di medici e infermieri** specializzati in area materno infantile, **volontari specializzati** della Fondazione Francesca Rava, si sono imbarcati su Nave Vulcano ancorata nel porto di Al Arish in Egitto. La nave ospedale della Marina Militare, inviata dall'Italia per soccorrere i **minori feriti** nel conflitto israelo-palestinese, ha trasportato anche **un carico di medicinali specifici, forniture medicali e apparecchiature** fornite dalla Fondazione Francesca Rava.

I nostri volontari hanno attivato gli **ecografi donati dalla Fondazione** e allestito la **sala parto** e la **sala operatoria ostetrica**, grazie anche al sostegno di Samsung Healthcare, una delle prime aziende che ha risposto al nostro appello. Il nostro primo team, composto dal ginecologo Prof. Enrico Ferrazzi, dall'ostetrica Morena Terracciano, dal neonatologo Dr. Carlo Brambilla e dall'infermiera pediatrica Terry Cibelli, **volontari storici** della Fondazione da anni al nostro fianco **nelle emergenze in Haiti, nel Mare Mediterraneo e in Italia**, ha prestato assistenza medica ai primi pazienti arrivati a bordo di Nave Vulcano, al fianco del personale della Marina Militare.

Diversi team di volontari medici si sono alternati fino al 4 febbraio, giorno del rientro di Nave Vulcano in Italia. L'emergenza è tuttora in atto e la Fondazione si sta coordinando con le istituzioni per i futuri interventi.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Rava'.

Risorse finanziarie	Importo in Euro
Donazioni ricevute	64.905 €
Utilizzo riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	- €
Costi diretti sostenuti	55.297 €
Trasferimenti alle Case NPH	- €
Destinazione saldo a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	9.608 €

EMERGENZA EMILIA-ROMAGNA



Il 20 maggio 2023 alcuni comuni dell'Emilia-Romagna, in particolare nella provincia di Ravenna, furono interessati da piogge incessanti con esondazione di fiumi e corsi d'acqua, causando 280 frane, l'evacuazione di oltre 27.000 persone, mentre le infrastrutture ferroviarie, autostradali e strade statali subirono gravi danni.

Nel precedente esercizio la Fondazione installò in pochi giorni un **panificio mobile** a Lugo di Romagna, seguendo il modello già utilizzato con successo in situazioni di emergenza in Haiti, Honduras e Guatemala. Il panificio mobile distribuì gratuitamente **75.000 razioni di pane, focaccia e altri prodotti da forno** alla popolazione alluvionata, rifornendo per due settimane, 10 mense della Protezione Civile situate nelle aree più colpite dall'alluvione, garantendo cibo a oltre **4.000 persone** al giorno. La Fondazione distribuì anche beni di prima necessità, latte, pannolini e prodotti per l'igiene ai diversi Enti sul territorio, grazie alla preziosa collaborazione dei dipendenti di aziende amiche.

Nel **presente esercizio** la Fondazione ha contribuito economicamente al sostegno di una parte dei **lavori di ripristino dell'asilo nido "Tatapatata"** di Faenza, danneggiato dall'alluvione del maggio 2023; prima della stessa l'asilo ospitava 46 bambini dai 3 mesi ai 3 anni ed è gestito da una cooperativa partner di Zerocento che da oltre 35 anni è attiva nella gestione dei servizi alla persona, nella fascia di età tra 0 e i 6 anni, specializzata nell'ideazione e gestione di asili nido. I lavori sono iniziati a luglio e si sono conclusi a fine agosto 2023, consentendo così la **riapertura dell'asilo** agli inizi di settembre. La Fondazione continua il suo sostegno alle famiglie in difficoltà a seguito dei danni subiti alle proprie abitazioni o rimaste senza lavoro per la chiusura delle aziende sul territorio colpito dall'alluvione. Su segnalazione del Comune di Lugo di Romagna, il team della Fondazione che si è recato in loco per incontrare le famiglie ha **distribuito i primi buoni spesa** per un valore complessivo di euro 5.000.

Risorse finanziarie	Importo in Euro
Donazioni ricevute	347.084 €
Utilizzo riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	- €
Costi diretti sostenuti	50.132 €
Trasferimenti alle Case NPH	- €
Destinazione saldo a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	296.952 €

A fine esercizio è stata accreditata la donazione relativa alla raccolta punti del catalogo Q8, iniziata nel precedente esercizio in concomitanza con i tragici accadimenti, pari a Euro 300.000 che sarà impiegata nel prossimo esercizio in progetti di aiuto concreto alla popolazione della Regione tuttora in situazione di emergenza.

EMERGENZA UCRAINA



È continuato senza sosta l'impegno della Fondazione in risposta all'emergenza Ucraina con l'invio agli ospedali pediatrici di **farmaci, apparecchiature diagnostiche e presidi medicali fondamentali** per la chirurgia d'urgenza. Con il

dottor Oleg Bodnar, Primario di Pediatria, il team emergenze della Fondazione ha accertato i bisogni più urgenti: sono stati identificati gli strumenti medici indispensabili, per potenziare il reparto di chirurgia pediatrica dell’Ospedale di Chernivtsi, individuati i fornitori e inviati durante l’esercizio:

- settembre 2023: un endoscopio completo;
- dicembre 2023: strumenti e materiali chirurgici vari;
- gennaio 2024: un sollevatore idraulico, un apparecchio a ultrasuoni, un letto da visita, strumenti medicali vari, farmaci vari;
- aprile 2024: un insufflatore pediatrico con nuovi presidi medicali;
- giugno 2024: farmaci e prodotti baby-care.

Il tutto inviato in Ucraina con 4 distinti convogli, organizzati dalla Fondazione, insieme agli aiuti umanitari donati dalle aziende amiche (beni di prima necessità, indumenti caldi e farmaci).

I fondi residui saranno utilizzati per la ristrutturazione del reparto di pediatria dell’Ospedale di Chernivtsi, la cui realizzazione è stata finora posticipata a causa del perdurare del conflitto e dei bombardamenti che hanno colpito la città.

Risorse finanziarie	Importo in Euro
Donazioni ricevute	69.319 €
Utilizzo riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	100.000 €
Costi diretti sostenuti	225.886 €
Trasferimenti alle Case NPH	- €
Copertura saldo con riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali -	56.567 €

Continua il progetto di accoglienza in Italia alle **famiglie ucraine** (nucleo mamma-bambini) che la Fondazione assiste dal 2021, aiutando quelle più in difficoltà a coprire le spese di alloggio. Organizziamo inoltre **iniziative di aggregazione e di inserimento nel mondo del lavoro**, favorendo in tutti i modi la loro inclusione sociale. A luglio è stato organizzato un momento di svago al mare, per regalare loro alcuni momenti di serenità, lontani dalle preoccupazioni per i propri cari impegnati al fronte, accompagnati dagli assistenti della Fondazione.

Nel presente esercizio è stata liberata quota parte della riserva vincolata al progetto per Euro 100.000, correlata all’avanzamento dei costi di competenza dell’esercizio, la cui raccolta fondi è stata completata nei precedenti esercizi.

Commento sull’andamento della gestione al 30 giugno 2024

L’incidenza dei costi fissi di gestione sul totale dei proventi da attività tipiche, è stato pari al 4.5%, grazie alla costante ricerca di donazioni in natura, di sensibilizzazione dei fornitori alla mission della Fondazione e di lavoro qualificato prestato a titolo volontario. Molta parte del lavoro e dei progetti della Fondazione si realizza grazie a tecnici e professionisti che donano la loro professionalità, evitando alla Fondazione di dover corrispondere importanti consulenze a terzi.

Con riferimento all’evoluzione prevedibile della gestione, i rischi per la Fondazione sono principalmente correlati all’andamento dell’inflazione, che si sta attestando su livelli più alti della media degli ultimi anni, e al perdurare del conflitto russo-ucraino e della nuova crisi medio-orientale. Il prolungarsi di questi conflitti, nonché il rischio di allargamento della crisi geopolitica, potrebbero incidere sull’economia italiana ed europea, frenando la ripresa economica o nel peggiore degli scenari determinando una nuova recessione che verosimilmente si ripercuoterà anche sui consumi e sulle capacità di spesa della popolazione italiana.

Alla data di predisposizione di tale bilancio, il conflitto in corso in Ucraina, i futuri sviluppi nella striscia di Gaza, e i loro riflessi sull’economia della nazione determinano uno scenario estremamente complesso e non prevedibile. Tuttavia,

non si ritiene comunque che tale situazione, almeno nel breve-medio periodo, possa avere un effetto negativo rilevante sulla situazione economico-finanziaria e/o sulla liquidità della Fondazione.

Un possibile fattore di rischio è la continua attenzione dei media su questi temi che distolgono l'attenzione dei donatori da altri Paesi in grandi difficoltà, come l'America Latina, oltre alla possibilità di un'intensificazione dei conflitti in Haiti e l'eventuale possibilità di un incremento delle donazioni da inviare alla Casa NPH e agli ospedali.

Commento sulla pianificazione futura e sulle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Il prossimo esercizio celebrerà il venticinquesimo anniversario della Fondazione che organizzerà momenti di incontro con i donatori per condividere l'impegno e l'importanza di continuare il sostegno. La Fondazione programma di rafforzare la campagna di sensibilizzazione per promuovere l'adozione a distanza, garantendo l'aiuto ai bambini nelle Case NPH e nelle comunità dei Paesi più poveri dell'America Latina in cui operiamo.

Anche per il nuovo esercizio la Fondazione Francesca Rava continuerà ad operare per rispondere ai bisogni dei bambini e dei ragazzi in condizioni di disagio in Italia e nel mondo, intervenendo in modo concreto nelle situazioni di povertà educativa, sanitaria e sociale con la realizzazione di progetti e programmi di assistenza medica e educazione sanitaria, istruzione ed empowerment.

La Fondazione continuerà ad intervenire nelle emergenze umanitarie che colpiscono i bambini e le loro famiglie con risposte immediate e programmi a medio e lungo termine, secondo quello che è stato definito il modello "Francesca Rava" da uno studio dell'Università Bocconi di Milano, attraverso:

- l'accertamento delle necessità sul campo
- la collaborazione con le Istituzioni
- l'attivazione del network di donatori e fornitori
- il coordinamento logistico e la rapidità di azione.

I Proventi totali registrati dalla Fondazione nel terzo trimestre del 2024, rispetto allo stesso periodo del 2023, (escluse le donazioni in natura e il 5 per mille) hanno subito una diminuzione complessiva del 16%.

Le donazioni per le adozioni a distanza sono rimaste sostanzialmente invariate rispetto all'esercizio precedente; le donazioni per i regali ai bambini adottati a distanza invece hanno registrato un aumento del 157,79% rispetto allo stesso periodo del 2023.

Per quanto riguarda la raccolta fondi per i progetti istituzionali della Fondazione, questa vede un decremento del 21,62%, principalmente per una differenza di valuta di accredito delle donazioni relative ai campus estivi, rispetto al 2023, a una diminuzione della raccolta legata ai progetti emergenziali, e alla conclusione di due bandi liquidati nell'esercizio precedente.

Di seguito si elencano i principali progetti istituzionali pluriennali e le attività previste per il loro perseguimento.

Adozione a distanza

Come detto innanzi, la Fondazione Francesca Rava dalla sua costituzione è impegnata principalmente nell'aiuto all'infanzia in condizioni di disagio attraverso il sostegno al lavoro di NPH – Nuestros Pequeños Hermanos, con adozioni a distanza nelle Case NPH in America latina.

Questa rimane per la Fondazione la finalità principale e statutaria che viene perseguita negli anni con amore e dedizione, grazie al supporto di tanti padrini e madrine a distanza.

Progetti pluriennali in Haiti

Per il prossimo esercizio la Fondazione Francesca Rava ha pianificato il proseguimento degli impegni assunti a sostegno dei progetti pluriennali in corso in Haiti ed in particolare per gli ospedali St. Damien e St. Luc in Haiti, Kay St. Germaine e le scuole di strada. Anche per questi progetti verranno organizzate campagne di sensibilizzazione ad hoc per informare i

donatori sulle attività in corso in Haiti e sulla finalità del sostegno della Fondazione a favore dei bambini e delle famiglie haitiane. Verranno inoltre organizzati eventi ed iniziative di raccolta fondi.

Progetti pluriennali in Italia

Anche per i progetti istituzionali in essere sul territorio italiano, quali ad esempio *In Farmacia per i bambini*, *Ninna Ho*, *Noi non siamo indifferenti* e *Palla al Centro*, la Fondazione prevede lo studio puntuale di apposite campagne di informazione, sensibilizzazione e raccolta fondi atte al loro sostegno nei prossimi esercizi.

Impegno nelle Emergenze

Per i progetti nati dalle emergenze tempo per tempo manifestatesi (Emergenza Ucraina, Emergenza in Turchia e Siria, Emergenza Emilia-Romagna, Emergenza israelo-palestinese) e che hanno visto ancora una volta la Fondazione Francesca Rava in prima linea nell'intervento, le successive azioni da intraprendere per l'esercizio 2024/2025 verranno valutate a intervalli periodici, tenendo conto della reale evoluzione delle stesse e dalle conseguenti necessità emerse localmente e comunicate alla Fondazione dagli stakeholder locali.

Anche nel prossimo esercizio la Fondazione continuerà a sostenere le spese di accoglienza delle famiglie ucraine e sarà portato avanti il progetto di ristrutturazione del reparto di pediatria all'ospedale di Chernivtsi.

I progetti emergenziali di cui sopra continueranno ad essere monitorati in ogni loro fase, dalla progettazione, alla realizzazione e al loro sviluppo, con la conseguente valutazione conclusiva atta a mettere in atto le eventuali attività di correzione delle criticità emerse e di miglioramento.

Riconoscimenti e adesioni

Premio Balzan

L'11 settembre 2023 è stato ufficialmente assegnato alla Fondazione Francesca Rava — NPH Italia ETS il prestigioso **Premio Balzan 2023** di Balzan Foundation "**per l'umanità, la pace e la fratellanza tra popoli, per l'impegno profuso dal 2000 in interventi di emergenza a seguito di catastrofi umanitarie in Italia e in America Latina, e per specifiche iniziative adottate a favore dell'infanzia dell'America Latina, per contrastare carenze educative e alimentari**".

L'assegnazione di questo premio rappresenta per la Fondazione un importantissimo riconoscimento internazionale dell'impatto concreto del lavoro nelle emergenze in Italia e nel mondo, nella vita quotidiana di bambini e bambine in condizioni di grave disagio in America Latina, del valore della collaborazione con la Marina Militare al fianco della Fondazione in tutti questi anni, e un traguardo significativo raggiunto insieme alle Istituzioni e agli stakeholder.

NPH Europe

Il 24 giugno 2024 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha deliberato l'adesione a "NPH Europe," un'associazione che include tutti gli uffici europei di raccolta fondi di NPH, con lo scopo di lavorare in squadra, per il raggiungimento di obiettivi comuni per il bene di NPH, favorendo la creazione di sinergie tra i vari enti. Questa adesione non comporta modifiche alla Governance della Fondazione e nessun vincolo giuridico è posto a carico delle parti.



Fondazione Francesca Rava - NPH Italia ETS

Avv. Mariavittoria Rava - Presidente



Allegato 1 - Bilancio al 30 giugno 2024

Riepilogo destinazione patrimonio netto vincolato al 30 giugno 2024

Totale adozioni Leogan	136.488
Totale adozioni NPH	1.574.625
Totale adozioni St. Luc	969.474
Totale altre adozioni	1.883.459
Totale adozioni "La mia famiglia"	156.773
Totale adozioni a distanza	4.720.818
Totale progetto Casa NPH Perù	9.097
Totale progetto Casa NPH Nicaragua	5.999
Totale progetto Casa NPH Messico	38.943
Totale progetto Casa NPH El Salvador	26.970
Totale progetto Casa NPH Guatemala	12.353
Totale progetto Casa NPH Honduras	3.778
Totale progetto Casa NPH Bolivia	36.005
Totale progetto Borse di studio Haiti	12.920
Totale progetto Case NPH in Haiti	144.619
Totale progetto Francisville	212.516
Totale progetto Disabilità in Haiti	113.484
Totale progetto Casa NPH Rep. Dominicana	157.612
Totale progetto Ospedale St. Damien Haiti	4.855.022
Totale altri progetti in Italia e nel mondo	6.893.960
Totale progetto Emergenze	1.877.735
Totale progetto Emergenze in Haiti	229.556
Totale progetto Italia	1.013.602
Totale progetto Nuovo orfanotrofio Tabarre	249.797
Totale progetto Noi non siamo indifferenti	218.106
Totale progetti specifici	16.112.071
Totale altri regali	168.380
Totale regali Haiti Leogan	5.973
Totale regali Haiti NPH	184.058
Totale regali Haiti St. Luc	26.593
Totale regali	385.003
Totale progetto donazioni alla Fondazione Francesca Rava	1.097.899
Totale proventi per mille	739.221
Totale patrimonio netto vincolato al 30 giugno 2024	23.055.012



DESCRIZIONE	TOT. RISERVE VINCOLATE PER DECISIONE DEGLI ORGANI ISTIT. ALL' 01/07/2024	INCREMENTO RISERVE VINCOLATE PER DECISIONE DEGLI ORGANI ISTIT. DELIBERA CDA 31.10.23	UTILIZZO RISERVE VINCOLATE PER DECISIONE DEGLI ORGANI ISTIT. DELIBERA CDA 19.03.24	INCREMENTO RISERVE VINCOLATE PER DECISIONE DEGLI ORGANI ISTIT. DELIBERA CDA 19.03.24	TOT. RISERVE VINCOLATE PER DECISIONE DEGLI ORGANI ISTIT.	IMPORTO RICAVI (SEZ. A + C del Rendiconto Gestionale)	UTILIZZO RISERVE VINCOLATE PER DECISIONE DEGLI ORGANI ISTIT. CDA 19.03.24 (Contropartita A10 del Rendiconto Gestionale)	IMPORTO COSTI (SEZ. A + C del Rendiconto Gestionale)	SAALDO 2023/2024 (SEZ. A + C del Rendiconto Gestionale)	SAALDO 2023/2024 (SEZ. A + C del Rendiconto Gestionale)	UTILIZZO RISERVE VINCOLATE PER DECISIONE DEGLI ORGANI ISTIT. (Contropartita A10 del Rendiconto Gestionale)	ACCIO A RISERVE VINCOLATE PER DECISIONE DEGLI ORGANI ISTIT. (10 del Rendiconto Gestionale)	SAALDO AL 30/06/24	TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO AL 30/06/24
TOTALE ADDIZIONI LEORGAN	134.227,42	0,00	0,00	134.227,42	134.227,42	2.834,00	0,00	(347,16)	2.486,84	0,00	0,00	2.260,12	226,72	136.487,54
TOTALE ADDIZIONI NPH	1.596.058,01	0,00	0,00	1.596.058,01	1.596.058,01	665.023,67	0,00	(633.254,73)	31.768,94	0,00	0,00	(21.432,95)	53.201,89	1.574.626,06
TOTALE ADDIZIONI ST LUC	968.127,55	0,00	0,00	968.127,55	177.964,64	177.964,64	0,00	(162.381,25)	15.583,69	0,00	0,00	4.832,46	14.231,20	969.474,05
TOTALE ADDIZIONI HAITI	2.698.412,98	0,00	0,00	2.698.412,98	845.822,61	845.822,61	0,00	(795.983,14)	49.839,47	0,00	0,00	(12.993,88)	67.665,81	2.680.586,64
TOTALE ALTRE ADDIZIONI	1.925.620,32	0,00	0,00	1.925.620,32	612.424,36	612.424,36	0,00	(605.591,79)	6.832,57	0,00	0,00	44.702,44	48.993,95	1.883.458,94
TOTALE ADDIZIONI LA MIA FAMIGLIA	117.390,56	0,00	0,00	117.390,56	49.483,66	49.483,66	0,00	(6.122,85)	43.360,81	0,00	0,00	39.362,12	3.958,69	156.772,68
TOTALE ADDIZIONI	4.741.433,86	0,00	0,00	4.741.433,86	1.507.730,63	1.507.730,63	0,00	(1.407.697,78)	100.032,85	20,00	49.534,50	28.929,30	120.618,45	4.720.816,25
TOTALE PROGETTO CASA NPH FERU'	8.823,16	0,00	0,00	8.823,16	715,00	715,00	0,00	(384,26)	330,74	0,00	0,00	273,54	57,20	9.096,70
TOTALE PROGETTO CASA NPH NICARAGUA	5.998,66	0,00	0,00	5.998,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.998,66
TOTALE PROGETTO CASA NPH MESSICO	37.751,02	1.170,00	0,00	38.921,02	350,00	350,00	0,00	0,00	350,00	300,00	0,00	22,00	26,00	38.943,02
TOTALE PROGETTO CASA NPH EL SALVADOR	8.093,85	4.246,00	0,00	12.339,85	68.035,20	68.035,20	0,00	(47.432,06)	20.602,94	530,00	0,00	14.630,14	4.442,80	26.969,99
TOTALE PROGETTO CASA NPH GUATEMALA	8.837,12	0,00	0,00	8.837,12	5.990,00	5.990,00	0,00	(15,00)	5.975,00	0,00	0,00	5.495,80	479,20	12.352,92
TOTALE PROGETTO CASA NPH HONDURAS	62.136,08	0,00	(62.436,08)	0,00	31.500,00	31.500,00	62.436,08	(87.638,47)	6.297,61	0,00	0,00	3.777,61	2.520,00	3.777,61
TOTALE PROGETTO CASA NPH BOLIVIA	36.004,59	0,00	0,00	36.004,59	6.300,00	6.300,00	0,00	(4.732,43)	1.567,57	0,00	0,00	1.063,57	504,00	36.004,59
TOTALE PROGETTO BORSE DI STUDIO HAITI	11.855,98	0,00	0,00	11.855,98	48.903,50	48.903,50	0,00	(2.476,81)	46.426,69	1.260,00	119,19	41.373,60	3.912,28	144.619,00
TOTALE PROGETTO CASE NPH HAITI	103.164,59	0,00	0,00	103.164,59	13.716,00	13.716,00	0,00	(13.893,48)	2.526,52	10.846,00	8.676,98	(899,78)	1.257,28	212.516,13
TOTALE PROGETTO FRANCISVILLE	218.064,89	4.026,00	0,00	222.090,89	190.143,49	190.143,49	0,00	(114.888,53)	62.466,03	10.000,00	69.897,00	(6.762,83)	4.193,80	113.483,66
TOTALE PROGETTO DISABILITA' IN HAITI	160.022,12	25,00	0,00	160.047,12	52.421,50	52.421,50	0,00	(114.888,53)	62.466,03	10.000,00	69.897,00	(6.762,83)	4.193,80	113.483,66
TOTALE PROGETTO CASA REPUBBLICA DOMINICANA	63.003,49	0,00	0,00	63.003,49	269.551,00	269.551,00	0,00	(153.978,51)	115.572,49	0,00	0,00	102.494,38	21.564,08	157.161,90
TOTALE PROGETTO OSPEDALE ST. DAMIEN HAITI	5.188.764,20	119.802,28	(625.054,18)	5.198.410,01	1.274.033,25	1.274.033,25	625.054,18	(2.017.800,23)	118.712,80	127.752,27	224.167,90	(119.219,83)	101.922,66	4.855.022,28
TOTALE ALTRI PROGETTI IN ITALIA E NEL MONDO	6.574.147,61	253.427,43	(204.244,60)	6.623.330,44	3.344.300,20	3.344.300,20	204.244,60	(2.774.066,68)	775.138,12	245.334,11	69.571,82	340.201,17	259.154,66	6.899.957,79
PR. EMERGENZE	346.024,99	0,00	0,00	346.024,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	346.024,99
PR. EMERGENZA CENTRO ITALIA	216.884,68	0,00	0,00	216.884,68	350,00	350,00	0,00	(1,79)	348,75	0,00	0,00	320,75	26,00	217.205,43
PR. EMERGENZA CORONAVIRUS - SOS SPIGA	1.361.218,23	42.579,34	0,00	1.403.797,57	53.748,67	53.748,67	0,00	(115.691,89)	(61.943,22)	26.000,00	88.533,82	(4.299,89)	4.299,89	1.331.904,46
TOTALE PROGETTO EMERGENZE	1.927.727,90	42.579,34	0,00	1.970.307,24	54.098,67	54.098,67	0,00	(115.093,14)	(61.943,22)	26.000,00	88.533,82	(3.979,14)	4.327,89	1.877.734,88
TOTALE PROGETTO EMERGENZE IN HAITI	295.422,94	23.605,00	(91.635,46)	227.392,46	52.223,62	52.223,62	91.635,46	(137.417,48)	6.341,62	0,00	0,00	2.163,73	4.177,89	229.556,19
TOTALE PROGETTO ITALIA	1.033.660,66	924,00	0,00	1.034.584,66	367.859,94	367.859,94	0,00	(327.439,14)	40.420,80	31.975,00	7.634,48	(13.948,57)	29.426,80	1.013.601,66
TOTALE PROG. NUOVO ORFAN. TABARRE	249.796,56	0,00	0,00	249.796,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	249.796,56
TOTALE NOI NON SIAMO INDIFFERENTI	204.992,45	56.926,00	0,00	261.918,45	176.606,04	176.606,04	0,00	(204.390,41)	(29.684,37)	1.900,00	37.982,37	(5.830,49)	14.126,48	218.105,59
TOTALE PROGETTI	16.157.387,86	506.683,55	(983.370,34)	16.265.694,65	5.769.204,72	5.769.204,72	983.370,34	(6.001.582,63)	750.992,43	451.517,38	515.078,93	361.454,96	453.099,02	16.112.070,68
TOTALE ALTRI REGALI	164.804,45	0,00	0,00	164.804,45	33.894,00	33.894,00	0,00	(30.318,66)	3.575,34	0,00	0,00	3.575,34	0,00	168.379,79
TOTALE REGALI HAITI LEORGAN	5.923,07	0,00	0,00	5.923,07	50,00	50,00	0,00	0,00	50,00	0,00	0,00	50,00	0,00	5.973,07
TOTALE REGALI HAITI NPH	179.003,35	0,00	0,00	179.003,35	49.571,50	49.571,50	0,00	(44.517,34)	5.054,16	0,00	0,00	5.054,16	0,00	184.057,51
TOTALE REGALI HAITI ST. LUC	25.752,37	0,00	0,00	25.752,37	7.401,00	7.401,00	0,00	(6.560,45)	840,55	0,00	1.743,89	2.584,44	0,00	26.592,29
TOTALE REGALI HAITI DOMINICANA	375.483,24	0,00	0,00	375.483,24	90.916,50	90.916,50	0,00	(81.396,45)	9.520,05	0,00	1.743,89	11.263,94	0,00	385.009,29
TOTALE PROGETTO DONAZIONI ALLA FONDAZIONE F. BANVA	456.657,04	0,00	0,00	456.657,04	813.829,25	813.829,25	0,00	(102.481,16)	706.348,59	0,00	0,00	641.242,21	65.106,38	1.097.899,25
TOTALE DONAZIONI IN NATURA	0,00	0,00	0,00	0,00	2.988.772,74	2.988.772,74	0,00	(2.988.772,74)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PROVENI DA 5 PER MILLE	0,00	0,00	0,00	0,00	739.221,01	739.221,01	0,00	0,00	739.221,01	0,00	0,00	739.221,01	0,00	739.221,01
TOTALE FINALE	21.730.952,00	506.683,55	(983.370,34)	21.839.259,79	11.309.675,35	11.309.675,35	983.370,34	(10.586.930,76)	2.306.114,93	451.537,38	566.357,72	1.782.111,42	638.823,85	23.055.012,49

Mouline